



# Piano Triennale Offerta Formativa

F.PAOLO CASCINO (EX III ALBERGH)

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola F.PAOLO CASCINO (EX III ALBERGH) è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Anno di aggiornamento:  
2020/21*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.9. Piano per la didattica digitale



integrata

## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

Gli studenti dell'I.P.S.S.E.O.A "Francesco Paolo Cascino" provengono da un bacino d'utenza molto ampio: San Lorenzo, Terrasini, Carini, Isola delle Femmine, Capaci e, per la succursale, da Monreale, Altofonte, quartiere Cuba- Calatafimi.

Gli alunni appartengono ad ambienti sociali e culturali eterogenei. Essi, in generale, manifestano una spiccata predisposizione all'apprendimento tecnico – pratico.

L'istituto si è assunto la sfida di offrire una concreta possibilità di promozione sociale ad un'utenza talora svantaggiata, ma ricca di qualità umane e di potenzialità creative.

Il numero degli studenti con cittadinanza non italiana frequentanti l'istituto e' basso, ma la loro presenza rappresenta un'importante opportunita' per l'affermazione dei valori di convivenza di piu' culture e per l'affermazione dei principi di cittadinanza attiva. Educare ed educarsi all'interculturalita' e' una esigenza irrinunciabile non soltanto per gli studenti immigrati e per le minoranze etniche ma anche per gli allievi di nazionalita' italiana, i quali attraverso il confronto con i compagni possono maturare una piena consapevolezza della complessita' e della pluralita' delle esperienze con cui ogni persona oggi e' chiamata a confrontarsi. Ci sono, inoltre, studenti con particolari caratteristiche per la loro provenienza socio economica e culturale (studenti rom e studenti provenienti dalle periferie a rischio della citta'). La scuola rappresenta per tali allievi un presidio di legalita', all'interno del quale acquisire il senso della legalita' e del rispetto delle regole e maturare il senso di appartenenza alla collettivita'. Il rapporto studenti-insegnante, che include anche i docenti specializzati, e' in linea con il riferimento regionale ed e' adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola.

## Vincoli

La sede centrale del nostro istituto gravita nel quartiere S. Lorenzo che si colloca lungo l'asse via Resuttana e viale Strasburgo e si estende nella Piana dei Colli. Accanto a servizi di qualità, attività artigiane e commerciali, sono ubicati uffici e istituti che costituiscono motivo di animazione in un quartiere, limitrofo alla Zona Espansione Nord, periferia della città con un forte tasso di disoccupazione e zona a rischio di devianza sociale. La succursale di via Deodato gravita, invece, nel quartiere Medaglie d'Oro, inserito nella borgata del Villaggio di Santa Rosalia e si presenta con un'alta densità di popolazione e con le stesse caratteristiche del quartiere ZEN. Considerate la criticità e la forte emergenza sociale del territorio di provenienza della nostra utenza, la maggior parte degli studenti presentano "bisogni" particolari, che spostano la nostra prospettiva di educatori dagli aspetti strettamente culturali alle necessità del soggetto in formazione. L'attenzione, pertanto, viene rivolta prevalentemente alla salute e alla crescita globale della persona piuttosto che al mero raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline. La didattica, quindi, è centrata sul raggiungimento delle competenze e non sulla mera valutazione delle conoscenze.

# Territorio e capitale sociale

## Opportunità

Il territorio, in cui è collocata la scuola, è caratterizzato dalla presenza di attività artigiane e commerciali, di uffici pubblici e di altri istituti scolastici di primo e secondo grado. L'esigenza del nostro Istituto è di differenziare la tipologia della propria offerta formativa per offrire all'utenza competenze realmente spendibili nel mondo del lavoro. Alla luce delle problematiche occupazionali della Sicilia risulta evidente la necessità di puntare sul rilancio dei settori della ristorazione e dell'ospitalità alberghiera come attività economiche portanti per lo sviluppo isolano. Formare tecnici qualificati in tali ambiti produttivi costituisce, quindi, un investimento in capitale umano, proficuo sia per i singoli individui che per l'intera collettività. In tale ottica si è perseguito l'obiettivo strategico di attivare molteplici sinergie con le varie agenzie operanti nel territorio. Sono stati sottoscritti convenzioni/protocolli d'intesa con aziende, sono state attivate collaborazioni con associazioni ed enti e si è aderito a reti di scuole per progetti/attività specifici. Al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, sono stati intrattenuti rapporti costanti con l'osservatorio contro la dispersione, con il Comune di Palermo ed i comuni limitrofi, con il Tribunale dei minori.

## Vincoli

Il contributo degli enti locali per l'istruzione e' carente sia riguardo all'erogazione di contributi finanziari sia riguardo agli interventi strutturali per la sicurezza degli edifici, per la manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali e per l'acquisto di attrezzature.

# Risorse economiche e materiali

## Opportunità

Per quanto riguarda le caratteristiche degli spazi e delle dotazioni, si precisa quanto segue. L'istituto consta di una sede centrale e di una succursale. La sede centrale e' ubicata in via Fattori n. 60, nel quartiere San Lorenzo, all'interno di un edificio di 6 piani caratterizzato da ampi spazi interni. Nell' anno scolastico 2019-2020 vi sono state allocate 40 classi, oltre agli uffici amministrativi e ai laboratori didattici. In particolare: - al piano terra risultano funzionanti un locale adibito ad attivita' motorie, due laboratori di cucina e un laboratorio di sala bar ; - al quinto piano sono presenti una biblioteca, un'aula video, un'aula per le attivita' degli alunni diversamente abili e laboratori di informatica, di lingue, di scienze, di accoglienza turistica. Sono, inoltre, presenti un laboratorio di cucina ed uno di sala-bar. E' presente la connessione internet e si è potenziato il wifi con l'attivazione di una terza linea per ottimizzare il funzionamento della rete e per garantire l'attività didattica a distanza e/o la D.D.I. La succursale di Via Deodato si presenta come un corpo basso con ampi spazi, dotato di un caratteristico giardino con un piccolo anfiteatro. Il plesso consta di 9 classi e di altri ambienti destinati ad ospitare i laboratori didattici e gli uffici di supporto. La cucina, ben accessoriata, riesce ad ospitare una classe per le esercitazioni previste dal piano di studi, così come la Sala Bar, che permette di simulare il rispettivo servizio. E' presente anche un laboratorio mobile di informatica.

## Vincoli

Forti criticita' riguardano gli spazi e le dotazioni della succursale dell'istituto, ubicata a notevole distanza dalla sede centrale e dotata di un numero di aule insufficiente a soddisfare il fabbisogno. Per tale ragione, al termine del biennio, gli allievi sono costretti , di norma, a trasferirsi nel plesso centrale. A causa del cattivo funzionamento dei mezzi pubblici e delle difficoltà di spostamento, molti studenti al 3^anno preferiscono trasferirsi in altri istituti alberghieri o addirittura abbandonare il circuito scolastico. Nella succursale non vi sono

palestre ne' biblioteche. Le LIM sono solo 3 e tutte installate nella sede centrale; il loro numero e' fortemente insufficiente rispetto alle esigenze della popolazione scolastica. La connessione internet nella succursale e' presente. L' edificio necessita di costanti interventi manutentivi e di adeguamento alle norme di sicurezza, ma gli interventi dell'ente proprietario sono molto limitati. La situazione e' aggravata dagli incontrollabili atti di vandalismo, con cui alcuni alunni colpiscono anche le dotazioni di sicurezza. Le risorse economiche provengono dallo Stato e dalla Regione.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ F.PAOLO CASCINO (EX III ALBERGH) (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	PARH050006
Indirizzo	VIA FATTORI, 60 PALERMO 90146 PALERMO
Telefono	0916701243
Email	PARH050006@istruzione.it
Pec	parh050006@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.alberghierocascino.gov.it/">www.alberghierocascino.gov.it/</a>
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO</li> <li>• ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO</li> <li>• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA</li> <li>• ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO</li> <li>• PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI - OPZIONE</li> </ul>
Totale Alunni	816

### ❖ IPSSAR. CASCINO SERALE (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	PARH05050G
Indirizzo	VIA FATTORI 60 PALERMO 90146 PALERMO
Indirizzi di Studio	• ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

## Approfondimento

E' stato autorizzato già per l'A.S .2020-2021 il nuovo Corso di Studi "Istruzione per adulti". Si precisa che il corso serale era già stato attivato negli scorsi anni e che la scuola è ,quindi, identificata con specifico codice meccanografico.

### RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
	LABORATORI RICEVIMENTO NOTEBOOK	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Proiezioni	1

<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	110
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1

## Approfondimento

### **1.1 Progetto 10.8.6A-FESRPON-SI-2020-709 -Realizzazione di smart class per la scuola del secondo ciclo**

La scuola con il *“Progetto FESR 10.8.6A-FESRPON-SI-2020-709 -Realizzazione di smart class per la scuola del secondo ciclo”*, presentato in risposta al bando n. 11978 del 15/06/2020 ed approvato dal MIUR. utilizzerà le risorse finanziarie del progetto per potenziare la rete wifi della scuola e per acquistare dispositivi per gli alunni.

POFESR SICILA 2014/2020 AZIONE 10.8.1 *“Acquisto e installazione di attrezzature e programmi informatici, pacchetti e strumenti per il traffico dati finalizzato alla valorizzazione della scuola digitale e del metodo computazionale di cui alla Legge Regionale 3 marzo 2020, n. 5”*.

La nostra scuola intende partecipare all'avviso con lo scopo di incrementare la dotazione informatica per gli studenti provenienti da nuclei familiari privi di strumenti idonei e maggiormente svantaggiati. Si prevede, inoltre, di acquistare attrezzature e programmi informatici, pacchetti e strumenti per il traffico dati, finalizzati alla valorizzazione della scuola digitale.

- Con i fondi del *Piano Nazionale Scuola Digitale* si è proceduto all'acquisto di strumenti e materiali per la D.D.I e per il potenziamento della connettività.



## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	<b>142</b>
Personale ATA	<b>47</b>

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*L'istituto si è assunto la sfida di offrire una concreta possibilità di riscatto sociale ad un'utenza svantaggiata, ma ricca di qualità umane e di potenzialità creative che ne fanno una reale opportunità di crescita per il Paese.*

*L'obiettivo essenziale è, dunque, la formazione integrale della persona come strumento per la pienezza della cittadinanza.*

*La scuola si trasforma così in un "laboratorio di vita", che mira:*

- *alla promozione delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il rispetto delle differenze, il dialogo tra le culture, la solidarietà, l'assunzione di responsabilità e la consapevolezza dei diritti e dei doveri;*
- *allo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;*
- *alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione e di violenza;*
- *al potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali;*
- *all'affermazione delle pari opportunità di genere.*

*Gli **obiettivi di processo**, individuati per il raggiungimento dei suddetti traguardi, sono:*



- *una didattica innovativa, praticata attraverso l'utilizzo sempre maggiore degli spazi laboratoriali ed in particolare dei laboratori di settore;*
- *la formazione e l'aggiornamento del corpo docente, in vista della programmazione per competenze e della costruzione del curricolo d'istituto.*

*Il P.T.O.F. prevede la collaborazione con enti/organismi esterni nell'ottica del potenziamento della didattica laboratoriale e dell'orientamento al lavoro.*

*L'istituto sarà quindi aperto in orario pomeridiano, dopo il termine delle lezioni, per garantire ampie possibilità di interazione e di integrazione con le diverse realtà del territorio.*

*La scuola offrirà possibilità di utilizzo degli spazi anche al di fuori dell'orario scolastico, per lo svolgimento di attività culturali, educative e didattiche miranti:*

- *alla formazione nei settori strategici coerenti con l'indirizzo di studi;*
- *alla fruibilità di servizi propedeutici al collocamento al lavoro o alla riqualificazione di giovani non occupati.*

*Il "Piano" contempla, inoltre, interventi formativi in favore del personale docente, prioritariamente connessi alle aree emergenti dal P.d.M.:*

- *programmazione per competenze;*
- *didattiche attive e laboratoriali;*
- *stili cognitivi e di apprendimento degli studenti;*
- *intelligenza emotiva;*
- *nuovi modelli/tecniche di insegnamento-apprendimento nei vari ambiti disciplinari;*



- *prove INVALSI;*
- *strategie metodologie per il miglioramento degli esiti formativi degli alunni;*
- *uso delle tecnologie informatiche, con particolare riguardo alla dimensione metodologica;*
- *problematiche degli alunni con BES;*
- *dinamiche di gruppo (gestione dei conflitti, negoziazione, comunicazione, presa di decisione, ecc.).*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Scolastici**

**Priorità**

Arginare il fenomeno della dispersione scolastica, in particolare nelle classi del biennio

**Traguardi**

Fare rientrare , nel rispetto degli standard regionali, gli studenti in abbandono nel circuito formativo

**Priorità**

Ridurre il numero dei non ammessi alla classe successiva per "anno non validato"

**Traguardi**

Ridurre il numero dei non ammessi per adeguarsi agli standard regionali

### **Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

**Priorità**

Migliorare il risultato delle prove Invalsi nelle classi 2<sup>^</sup> e preparare le classi alle prove INVALSI previste per il 5<sup>^</sup> anno.

**Traguardi**

Ridurre il gap rispetto alla media regionale



## Competenze Chiave Europee

### **Priorità**

Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza. **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA** **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale) anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. **Comunicare:** comunicare o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui capacità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. **Acquisire e interpretare le informazioni.** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. **Consapevolezza ed espressione**



culturale: Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconosce gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico.

**Traguardi**

Ridurre le discrepanze tra le classi del biennio e del triennio.

**Risultati A Distanza**

**Priorità**

Migliorare il successo degli studenti nel percorso di studio e di lavoro.

**Traguardi**

Monitorare il percorso universitario Monitorare l'inserimento nel mondo del lavoro

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

**ASPETTI GENERALI**

**Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge**

Il P.T.O.F., come descritto nell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico e riportato in parte nelle precedenti sezioni, riserverà specifica attenzione ai seguenti punti:

- recupero/consolidamento/potenziamento delle competenze linguistiche (prioritariamente italiano e lingua straniera inglese);
- sviluppo delle competenze logico-matematiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;





- potenziamento dell'educazione all'auto-imprenditorialità;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta in orario pomeridiano e disponibile all'interazione con il territorio e la comunità locale (famiglie, organizzazioni del terzo settore, imprese, ecc.);
- riduzione del numero di alunni per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro, anche nell'ottica del curriculum sostitutivo;
- individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- definizione di un sistema di orientamento;
- formazione degli studenti alle tecniche di primo soccorso, anche in collaborazione con il numero di emergenza territoriale «118» del Servizio



sanitario nazionale e con altre realtà del territorio;

- promozione dei principi di pari opportunità, attraverso la realizzazione di iniziative finalizzate al riconoscimento della parità tra i sessi e alla prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione.

Le **motivazioni** della scelta effettuata si ispirano al dettato costituzionale: *“E’ compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l’eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l’effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all’organizzazione politica, economica e sociale del paese”.* (art. 3)

L’istituto si è assunto la sfida di offrire una concreta possibilità di riscatto sociale ad un’utenza svantaggiata, ma ricca di qualità umane e di potenzialità creative che ne fanno una reale opportunità di crescita per il Paese.

L’obiettivo essenziale è, dunque, la formazione integrale della persona come strumento per la pienezza della cittadinanza.

La scuola si trasforma così in un *“laboratorio di vita”*, che mira:

- allo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;
- alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione e di violenza;
- al potenziamento dell’inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali;
- all’affermazione delle pari opportunità di genere.

Gli **obiettivi di processo**, individuati per il raggiungimento dei suddetti traguardi, sono:

- una didattica innovativa, praticata attraverso l’utilizzo sempre maggiore degli spazi laboratoriali ed in particolare dei laboratori di settore;



- la formazione e l'aggiornamento del corpo docente, in vista della programmazione per competenze
- didattiche attive e laboratoriali;
- nuovi modelli/tecniche di insegnamento-apprendimento nei vari ambiti disciplinari
- strategie metodologie per il miglioramento degli esiti formativi degli alunni;
- uso delle tecnologie informatiche, con particolare riguardo alla dimensione metodologica;
- problematiche degli alunni con BES;

#### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- 5 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 8 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 9 ) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- 10 ) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- 11 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 12 ) definizione di un sistema di orientamento

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il P.T.O.F. nell'ottica dell'innovazione e della progettazione del proprio



modello organizzativo , individua i seguenti obiettivi :

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, realizzato anche in sinergia con enti/associazioni/organismi esterni;
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione;
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti;
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- formazione del Direttore S.G.A., degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- adozione e/o autonoma produzione di testi didattici in formato digitale.

L'istituto ha già realizzato azioni coerenti con il piano nazionale della scuola digitale, che hanno condotto all'allestimento dei sotto elencati laboratori.

Tipologia del laboratorio	Fonte di finanziamento
N.2 laboratori di Matematica	B-2.A-FESR-2008-391 B-2.A-FESR-2011-845 
N.1 laboratorio di ricevimento	B-4.A-FESR-2008-140 



N.1 Laboratorio di Scienze	B-2.A-FESR-2008-391 A-2-FESR04_POR_SICILIA2011-1008 
N.1 Laboratorio di lingue	B-2.B-FESR04_POR_SICILIA2011-729 
N. 1 Laboratorio regia	A-2-FESR04_POR_SICILIA2011-1008
N.1 Laboratorio Informatica (autoaggiornamento docenti)	E-1-FESR-2011-2463
N.1 Laboratorio segreteria informatica	A-2-FESR04_POR_SICILIA2011-1008

**Sul versante delle strutture e infrastrutture, l'istituto mira a:**

- aggiornare ed ammodernare i laboratori informatici con software ed hardware di ultima generazione;
- dotare tutte le aule di LIM;
- provvedere al cablaggio LAN e wifi di tutte le sedi e alla connessione in fibra ottica (100mb/s) di tutti gli uffici (rete amministrativa) e di tutte le aule (rete didattica).



**Sul versante didattico/formativo, la scuola si orienta:**

- alla gestione digitale dei processi di insegnamento/apprendimento;
- alla produzione di testi digitali da parte di docenti/studenti e loro pubblicazione;
- alla realizzazione di documentazione video;
- all'attuazione di percorsi didattici per studenti, finalizzati all'uso consapevole di Internet e della rete;
- al conseguimento dell'accreditamento come centro per il rilascio della certificazione delle competenze informatiche a studenti, docenti e adulti in genere.

**Sul versante della governance, la scuola adotta:**

- un sistema integrato (pubblico-istituzionale per genitori, docenti, studenti) di informazione e comunicazione (sito, social, facebook...);
- il registro elettronico;
- la dematerializzazione nella conduzione dei processi amministrativi, grazie ad un sistema di gestione documentale web-based integrato, realizzato per l'archiviazione elettronica e la conservazione a norma dei documenti informatici (Codice dell'Amministrazione Digitale -art.44).

**❖ AREE DI INNOVAZIONE**

**PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

L'istituto si pone come obiettivo prioritario per una didattica innovativa la centralità dello studente e lo sviluppo di un ruolo attivo nel proprio processo di apprendimento. Gli elementi individuati per una didattica innovativa, sono:



- **Didattica dell'esperienza:** la scuola promuove attività concrete per la costruzione di "*saperi*" condivisi e competenze.
- **Didattica delle differenze:** la scuola coltiva e nutre una cultura del dialogo aperto alle differenze e alla loro valorizzazione.
- **Didattica delle emozioni:** la scuola riconosce la dimensione affettiva dell'apprendimento e valorizza il conflitto come occasione di confronto e crescita.
- **Didattica dell'efficacia:** la scuola coltiva la cultura della valutazione per il miglioramento a tutti i suoi livelli.
- **Didattica della collaborazione:** la scuola promuove una cultura democratica della collaborazione tra insegnanti e alunni responsabili.
- **Didattica della creatività:** la scuola sostiene lo sviluppo di un atteggiamento coraggioso, curioso, attivo e critico verso la realtà.
- **Didattica della realtà:** la scuola intrattiene un dialogo continuo con il territorio e la società, per diventarne parte attiva.

#### Tra le Metodologie e Strategie didattiche

- ü Brain Storming;
- ü Lettura silenziosa e ad alta voce;
- ü Didattica induttiva;
- ü Didattica frontale;
- ü Cooperative Learning;
- ü Lavori di coppia e/o gruppo;
- ü Peer to peer;
- ü Visite guidate;
- ü Lezione interattiva;
- ü Uso di strumenti digitali ,di Internet;
- ü Creazione di mappe, schemi, tabelle, piantine e cartelloni.

In particolare, sul piano metodologico, si cercherà di favorire





l'integrazione di tutti gli allievi coinvolti, attraverso la conversazione per comprendere la realtà che ci circonda, le sue caratteristiche e le sue tradizioni .

### Strumenti e Ambienti di apprendimento

- Laboratorio informatico e Sala video;
- Laboratori di cucina, sala e front office;
- Aule " aperte".

### Ambienti di apprendimento

L'Unità di Apprendimento costituisce uno degli strumenti della didattica per competenze.

Per definizione è interdisciplinare, e chiede agli studenti di agire in autonomia e responsabilità.

Il compito da assolvere pone gli alunni in contesti conoscitivi ed operativi nuovi, nonché in situazioni socio-affettive articolate:

- ü Laboratorio informatico e Sala video.
- ü Laboratori di cucina, sala e front office.
- ü Aule"aperte".

### RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE



Il P.T.O.F. prevede la collaborazione con enti/organismi esterni nell'ottica del potenziamento della didattica laboratoriale e dell'orientamento al lavoro.

L'istituto sarà quindi aperto in orario pomeridiano, dopo il termine delle lezioni, per garantire ampie possibilità di interazione e di integrazione con le diverse realtà del territorio.

La scuola offrirà possibilità di utilizzo degli spazi anche al di fuori dell'orario scolastico, per lo svolgimento di attività culturali, educative e didattiche miranti:

- alla formazione nei settori strategici coerenti con l'indirizzo di studi;
- alla fruibilità di servizi propedeutici al collocamento al lavoro o alla riqualificazione di giovani non occupati.

Il *"Piano"* contempla, inoltre, interventi formativi in favore del personale docente, prioritariamente connessi alle aree emergenti dal P.d.M.:

- programmazione per competenze;
- didattiche attive e laboratoriali;
- stili cognitivi e di apprendimento degli studenti;
- intelligenza emotiva;
- nuovi modelli/tecniche di insegnamento-apprendimento nei vari ambiti disciplinari;
- prove INVALSI;
- strategie metodologie per il miglioramento degli esiti formativi degli alunni;
- uso delle tecnologie informatiche, con particolare riguardo alla dimensione metodologica;



- problematiche degli alunni con BES.

### **DIDATTICA LABORATORIALE ED USO DEI LOCALI AL DI FUORI DEI PERIODI DI ATTIVITÀ DIDATTICHE (*Legge 107/2015 - Commi 60-61*)**

Il P.T.O.F., nell'ottica del potenziamento della didattica laboratoriale e dell'orientamento al lavoro, contempla la collaborazione con enti/organismi esterni.

L'istituto sarà quindi aperto al territorio, con possibilità di utilizzo degli spazi anche al di fuori dell'orario scolastico, per lo svolgimento di attività culturali, educative e didattiche miranti alla formazione nei settori strategici e coerenti con l'indirizzo di studi. Forme di collaborazioni con enti /organismi esterni (protocolli, convenzioni) e le relative attività saranno riportate a integrazione del presente Piano.

Resta inteso che la progettualità e le reti di collaborazioni esterne sono legate all'evolversi dell'emergenza epidemiologica e alla ripresa delle attività in presenza e nel rispetto delle norme anti COVID.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### **SECONDARIA II GRADO** - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
F.PAOLO CASCINO (EX III ALBERGH)	PARH050006
IPSSAR. CASCINO SERALE	PARH05050G

#### **A. SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO**

##### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a

situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

**Competenze specifiche:**

di indirizzo

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera

- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti

- valorizzare promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto

**B. ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO**

**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,

critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.
- utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera.
- adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.
- promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la



progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.

- sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.

Nell'articolazione "Accoglienza turistica", il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

### **C. ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO**

#### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

#### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

#### **D. PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI - OPZIONE**

##### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in



diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico.
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche.
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.

## **Approfondimento**

Alla luce delle Linee guida pubblicate con Decreto Direttoriale n.1400 del 25 settembre 2019 per favorire e sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico e

organizzativo dei percorsi di Istruzione Professionale (di cui al decreto interministeriale 24 maggio 2018, n. 92, Regolamento ai sensi dell'articolo 3, comma 3, decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61) si precisa quanto appresso. Gli indirizzi di studio sono strutturati in:

a) attività e insegnamenti di istruzione generale, comuni a tutti gli indirizzi, riferiti all'asse culturale dei linguaggi, all'asse matematico e all'asse storico sociale;

b) attività e insegnamenti di indirizzo riferiti all'asse scientifico, tecnologico e professionale e, nel caso di presenza di una seconda lingua straniera, all'asse dei linguaggi.

Punto di partenza per l'identificazione delle 12 competenze di riferimento in uscita per le attività e gli insegnamenti di area generale sono i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale indicati nel P.E.Cu.P di cui all'Allegato A del d.lgs. 61/2017.

I profili di uscita, associati agli specifici risultati di apprendimento, declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze, integrano il PECuP dello studente dell'istruzione professionale, connotando il raccordo dei percorsi dell'istruzione professionale con il mondo del lavoro e delle professioni. Il profilo di uscita di ciascuno degli indirizzi di studio fa riferimento ai codici ATECO, esplicitati sino al livello di sezione e divisioni. La declinazione, inoltre, fa riferimento alla Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali (NUP).

Vengono di seguito riportati i Profili in uscita del Profilo unitario **ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA.**

**Risultati di apprendimento del Profilo di indirizzo : ACCOGLIENZA TURISTICA E PROMOZIONE DEL TERRITORIO**

**v Competenza in uscita n. 1**

Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico- alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.

**Risultati di apprendimento del Profilo di indirizzo .**

**v Competenza in uscita n. 2**

Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.

**v Competenza in uscita n. 6**

Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.

**Risultati di apprendimento del Profilo di indirizzo**

**v Competenza in uscita n. 7**

Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.

**Risultati di apprendimento del Profilo di indirizzo**

**v Competenza in uscita n. 8**

Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.

**Risultati di apprendimento del Profilo di indirizzo**

**v Competenza in uscita n. 9**

**Risultati di apprendimento del Profilo di indirizzo**

Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di *Hospitality Management*, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.

**Risultati di apprendimento del Profilo di indirizzo**

**v Competenza in uscita n. 11**



Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

#### **CODICI ATECO**

**79 ATTIVITÀ' DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DEI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE.**

**79.90.1 ALTRI SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ALTRE ATTIVITÀ DI ASSISTENZA TURISTICA  
NON SVOLTE DALLE AGENZIE DI VIAGGIO.**

**55. ALLOGGIO.**

**55.1 ALBERGHI.**

#### **Risultati di apprendimento del Profilo di indirizzo - CUCINA**

##### **v Competenza in uscita n. 1**

Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche

#### **Risultati di apprendimento del Profilo di indirizzo .**

##### **v Competenza in uscita n. 2**

Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.

#### **Risultati di apprendimento del Profilo di indirizzo**

##### **v Competenza in uscita n. 3**

Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.

**Risultati di apprendimento del Profilo di indirizzo**

**v Competenza in uscita n. 4**

Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.

**Risultati di apprendimento del Profilo di indirizzo**

**v Competenza in uscita n. 5**

Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative

**Risultati di apprendimento del Profilo di indirizzo**

**v Competenza in uscita n. 6**

Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.

**Risultati di apprendimento del Profilo di indirizzo**

**v Competenza in uscita n. 7**

Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.

**Risultati di apprendimento del Profilo di indirizzo**

**v Competenza in uscita n. 11**

Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione

dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

**CODICE ATECO:**

**56. ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE.**

56.1 RISTORANTI E ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE MOBILE

56.2 FORNITURA DI PASTI PREPARATI (CATERING) E ALTRI SERVIZI DI RISTORAZIONE

56.3 BAR E ALTRI ESERCIZI SIMILI SENZA CUCINA

**Risultati di apprendimento del Profilo di indirizzo: SALA BAR E VENDITA**

**v Competenza in uscita n. 1**

Promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.

**Risultati di apprendimento del Profilo di indirizzo .**

**v Competenza in uscita n. 2**

Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.

**Risultati di apprendimento del Profilo di indirizzo**

**v Competenza in uscita n. 3**

Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.

**Risultati di apprendimento del Profilo di indirizzo**

**v Competenza in uscita n. 4**



Perseguire obiettivi di qualità, redditività e favorire la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.

**Risultati di apprendimento del Profilo di indirizzo**

**v Competenza in uscita n. 6**

Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.

**Risultati di apprendimento del Profilo di indirizzo**

**v Competenza in uscita n. 7**

Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.

**CODICE ATECO:**

**56. ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE.**

56.1 RISTORANTI E ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE MOBILE.

56.2 FORNITURA DI PASTI PREPARATI (CATERING) E ALTRI SERVIZI DI RISTORAZIONE.

56.3 BAR E ALTRI ESERCIZI SIMILI SENZA CUCINA.

**55. ALLOGGIO**

55.1 ALBERGHI.

**ALLEGATI:**

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA ...pdf

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**F.PAOLO CASCINO (EX III ALBERGHI) PARH050006 (ISTITUTO PRINCIPALE)**

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE**

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA**

**QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA - 2020/21- INGLESE/FRANCESE**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	3	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E	0	0	0	0	0



DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI					
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**F.PAOLO CASCINO (EX III ALBERGHI) PARH050006 (ISTITUTO PRINCIPALE)**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA**
**QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA - 2020/21- INGLESE/SPAGNOLO**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
SPAGNOLO	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	3	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	0	0

**F.PAULO CASCINO (EX III ALBERGH) PARH050006 (ISTITUTO PRINCIPALE)**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA**
**QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA TERZO ANNO INGLESE/FRANCESE  
2020/21**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	3	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	4	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	1	1	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	7	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	1	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**F.PAULO CASCINO (EX III ALBERGH) PARH050006 (ISTITUTO PRINCIPALE)**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA**
**QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA TERZO ANNO  
INGLESE/SPAGNOLO 2020/21**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	3	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	2	2
SPAGNOLO	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	4	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	1	1	0	0	0
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	7	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	1	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

**F.PAULO CASCINO (EX III ALBERGH) PARH050006 (ISTITUTO PRINCIPALE)**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA**
**QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA SALA - BAR E VENDITA TERZO  
INGLESE/FRANCESE ANNO 2020/21**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	3	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	4	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	1	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	1	1	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	7	0	0



DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**F.PAULO CASCINO (EX III ALBERGH) PARH050006 (ISTITUTO PRINCIPALE)**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA**
**QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA SALA - BAR E VENDITA TERZO  
INGLESE/SPAGNOLO ANNO 2020/21**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	3	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	2	2
SPAGNOLO	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	4	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	1	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	1	1	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	7	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**F.PAULO CASCINO (EX III ALBERGH) PARH050006 (ISTITUTO PRINCIPALE)**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA**
**QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA ACCOGLIENZA TURISTICA TERZO  
ANNO INGLESE/FRANCESE 2020/21**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	3	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	7	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	3	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	2	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	1	1	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**F.PAULO CASCINO (EX III ALBERGH) PARH050006 (ISTITUTO PRINCIPALE)**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA**

 QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA ACCOGLIENZA TURISTICA TERZO  
ANNO INGLESE/SPAGNOLO 2020/21

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	3	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	2	2
SPAGNOLO	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	7	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	3	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	2	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	1	1	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**F.PAOLO CASCINO (EX III ALBERGH) PARH050006 (ISTITUTO PRINCIPALE)**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO**
**QO SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - QUARTO E QUINTO ANNO INGLESE/FRANCESE A.S.  
2020/21**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	0	0	0	2	2
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	0	0	6	4	4
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	0	0	4	5	5
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**F.PAULO CASCINO (EX III ALBERGH) PARH050006 (ISTITUTO PRINCIPALE)**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO**
**QO SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - QUARTO E QUINTO ANNO INGLESE/SPAGNOLO A.S.  
2020/21**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	0	0	0	2	2
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	0	0	6	4	4
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	0	0	4	5	5
SCIENZA E CULTURA	0	0	4	3	3



DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
DELL'ALIMENTAZIONE					
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**F.PAULO CASCINO (EX III ALBERGH) PARH050006 (ISTITUTO PRINCIPALE)**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO**
**QO ACCOGLIENZA TURISTICA - QUARTO E QUINTO ANNO INGLESE/FRANCESE A.S.  
2020/21**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	6	4	4
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	0	0	4	6	6
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**F.PAOLO CASCINO (EX III ALBERGH) PARH050006 (ISTITUTO PRINCIPALE)**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO**
**QO ACCOGLIENZA TURISTICA - QUARTO E QUINTO ANNO INGLESE/SPAGNOLO A.S.  
2020/21**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	6	4	4
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	0	0	4	6	6

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	2	2
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**F.PAULO CASCINO (EX III ALBERGH) PARH050006 (ISTITUTO PRINCIPALE)**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO**
**QO ENOGASTRONOMIA - QUARTO E QUINTO ANNO INGLESE/FRANCESE A.S. 2020/21**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	0	0	6	4	4
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E	0	0	0	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
VENDITA					
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	0	0	4	5	5
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**F.PAULO CASCINO (EX III ALBERGH) PARH050006 (ISTITUTO PRINCIPALE)**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO**
**COPIA DI QO ENOGASTRONOMIA - QUARTO E QUINTO ANNO INGLESE/SPAGNOLO A.S.  
2020/21**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI	0	0	6	4	4

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA					
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	0	0	0	2	2
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	0	0	4	5	5
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

CLASSI 1^	DISCIPLINA	MONTE ORE 1^QUADRIMESTRE	MONTE ORE 2^QUADRIMESTRE
	ITALIANO - STORIA	6	6
	INGLESE, FRANCESE/SPAGNOLO	2	2
	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3
	DIRITTO	4	4
	RELIGIONE CATTOLICA	2	2

	TIC- MATEMATICA	4	4
	SCIENZE DEGLI ALIMENTI	4	4
	LABORATORIO SALA E VENDITA- ENOGASTRONOMIA ACCOGLIENZA TURISTICA	6	6
	SCIENZE INTEGRATE- GEOGRAFIA	2	2
TOTALE ORE ANNUO	<b>33</b>		

CLASSI 2^	DISCIPLINA	MONTE ORE 1^QUADRIMESTRE	MONTE ORE 2^QUADRIMESTRE
	ITALIANO - STORIA	6	6
	INGLESE, FRANCESE/SPAGNOLO	3	3
	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	4	4
	DIRITTO	2	2
	RELIGIONE CATTOLICA	2	2
	TIC- MATEMATICA	4	4
	SCIENZE DEGLI ALIMENTI	4	4
	LABORATORIO SALA E VENDITA- ENOGASTRONOMIA	6	6



	ACCOGLIENZA TURISTICA		
	SCIENZE INTEGRATE- GEOGRAFIA	2	2
TOTALE ORE ANNUO	<b>33</b>		

CLASSI 3 <sup>^</sup>	DISCIPLINA	MONTE ORE 1 <sup>^</sup> QUADRIMESTRE	MONTE ORE 2 <sup>^</sup> QUADRIMESTRE
	ITALIANO - STORIA	6	6
	INGLESE, FRANCESE/SPAGNOLO	4	4
	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3
	DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	4	4
	RELIGIONE CATTOLICA	2	2
	SCIENZE DEGLI ALIMENTI	4	4
	MATEMATICA	4	4
	LABORATORIO SALA ENOGASTRONOMIA ACCOGLIENZA TURISTICA	6	6
TOTALE ORE ANNUO	<b>33</b>		

CLASSI 4 <sup>^</sup>	DISCIPLINA	MONTE ORE 1 <sup>^</sup> QUADRIMESTRE	MONTE ORE 2 <sup>^</sup> QUADRIMESTRE
-----------------------	------------	--	--



	ITALIANO - STORIA	6	6
	INGLESE, FRANCESE/SPAGNOLO	3	3
	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	4	4
	DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	4	4
	RELIGIONE CATTOLICA	2	2
	MATEMATICA	4	4
	SCIENZE DEGLI ALIMENTI	4	4
	LABORATORIO SALA ENOGASTRONOMIA ACCOGLIENZATURISTICA	6	6
TOTALE ORE ANNUO	<b>33</b>		

<b>CLASSI 5<sup>^</sup></b>	DISCIPLINA	MONTE ORE 1 <sup>^</sup> QUADRIMESTRE	MONTE ORE 2 <sup>^</sup> QUADRIMESTRE
	ITALIANO - STORIA	6	6
	INGLESE, FRANCESE/SPAGNOLO	3	3
	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	4	4
	DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	4	4
	RELIGIONE CATTOLICA	2	2
	MATEMATICA	4	4

	SCIENZE DEGLI ALIMENTI	4	4
	LABORATORIO SALA ENOGASTRONOMIA ACCOGLIENZATURISTICA	6	6
TOTALE ORE ANNUO	<b>33</b>		

## Approfondimento

Con D.D.G. 5562 del 24 ottobre 2018, è stato siglato l'«*Accordo territoriale tra la Regione Siciliana e l'Ufficio Scolastico regionale per la Sicilia per l'erogazione da parte delle istituzioni scolastiche dell'offerta di leFP in regime di sussidiarietà in attuazione dell'art. 7 comma 2 del decreto legislativo n. 61 del 13 aprile 2017*».

In virtù di tale «Accordo» l'Offerta di leFP è disciplinata dalle «Linee Guida» Regionali, che consentono alle istituzioni scolastiche di erogare, in via sussidiaria, il percorso triennale per il conseguimento della qualifica professionale e il percorso quadriennale per il conseguimento del diploma professionale (secondo l'art. 17 D. Lgs. 226/05 come previsto dall'art. 2 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 61/2017). Gli OO.CC hanno deliberato di attivare i seguenti corsi di leFP:

- Percorso quadriennale (Diploma leFP) «Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza»;
- Percorso quadriennale (Diploma leFP) «Tecnico dei servizi di sala-bar»;
- Percorso quadriennale (Diploma leFP) «Tecnico di cucina»;
- Percorso triennale (solo qualifica leFP) «Operatore ai servizi di vendita»;
- Percorso triennale (solo qualifica leFP) «Operatore ai servizi di promozione e accoglienza»;
- Percorso triennale (solo qualifica leFP) «Operatore della ristorazione».

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### **NOME SCUOLA**

F.PAULO CASCINO (EX III ALBERGH) (ISTITUTO PRINCIPALE)

### **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

#### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Curricolo in allegato.

#### **ALLEGATO:**

CURRICOLO ISTITUTO CASCINO PDF.PDF

#### **❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA: TRIENNIO CLASSI TERZE EDUCAZIONE CIVICA DISCIPLINA TEMI ARGOMENTI TRATTATI ITALIANO, STORIA PARTECIPAZIONE E AZIONE Educare alla sostenibilità ambientale e alla difesa dell'ambiente. Greta Thumberg, nuova "eroina" dei giovani. INGLESE, FRANCESE/SPAGNOLO PARTECIPAZIONE E AZIONE SCIENZEMOTORIE E SPORTIVE PARTECIPAZIONE E AZIONE Sostenibilità ambientale e spor DIRITTO E TECNICHEAMMINISTRATIVE PARTECIPAZIONE E AZIONE Conoscere alcuni articoli della Costituzione e della dichiarazione universale dei diritti umani. Individuare i principali ruoli autorevoli nei diversi contesti e servizi presenti nel territorio. RELIGIONECATTOLICA PARTECIPAZIONE E AZIONE Conoscere I valori fondamentali che sono alla radice del popolo italiano e che si trovano nella costituzione italiana. La dignità della persona - l'uguaglianza fra l'uomo e la donna - la pace - la libertà - la libertà religiosa - la famiglia - il rispetto della natura La religione cattolica e la costituzione italiana art.7 MATEMATICA PARTECIPAZIONE E AZIONE Lettura e creazione di un grafico inerente "l'ecosostenibilità". SCIENZEDEGLIALIMENTI PARTECIPAZIONE E AZIONE La ristorazione sostenibile: "The Zero - waste" Nuove frontiere della ristorazione e dell'accoglienza; il circuito internaziona le stellato della ristorazione sostenibile; "The Zero-waste" e come si valorizza fattivamente questo sistema; LABORATORIO SALA ENOGASTRONOMIA ACCOGLIENZATURISTICA PARTECIPAZIONE E AZIONE ACCOGLIENZA TURISTICA - SALA: Le caratteristiche degli hotel ecosostenibili. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. CUCINA: valorizzazione dei prodotti Bio attraverso la normative di riferimento e

sensibilizzazione delle risorse del territorio e delle cucine locali. CLASSE QUARTA  
EDUCAZIONE CIVICA DISCIPLINA TEMI ARGOMENTI TRATTATI ITALIANO, STORIA LA  
DIGNITA' DELLA PERSONA La nascita dei diritti umani. La dignità della persona nella  
Costituzione Italiana. INGLESE, FRANCESE/SPAGNOLO LA DIGNITA' DELLA PERSONA  
SCIENZEMOTORIE E SPORTIVE LA DIGNITA' DELLA PERSONA I diritti umani nello sport. Il  
valore e il ruolo sociale nello sport DIRITTO E TECNICHEAMMINISTRATIVE DIGNITA'  
DELLA PERSONA Approfondimento dell'art. 3 della Costituzione. Tolleranza e non  
discriminazione. Lavoro dignitoso e crescita economica duratura. Lotta al lavoro nero e  
allo sfruttamento della persona. RELIGIONE CATTOLICA DIGNITA' DELLA PERSONA  
Conoscere i valori fondamentali che sono alla radice del popolo italiano e che si trovano  
nella costituzione italiana. La dignità della persona - l'uguaglianza fra l'uomo e la donna  
- la pace - la libertà - la libertà religiosa - la famiglia - il rispetto della natura. La  
religione cattolica e la costituzione italiana art.7 MATEMATICA LA DIGNITA' DELLA  
PERSONA Il ruolo della donna nella storia della matematica. SCIENZE DEGLI ALIMENTI  
DIGNITA' DELLA PERSONA Diritto all'alimentazione nell'agenda 2030 - obiettivo 2:  
sicurezza alimentare e i residui nel piatto pronto LABORATORIO SALA  
ENOGASTRONOMIA E ACCOGLIENZA TURISTICA LA DIGNITA' DELLA PERSONA  
ACCOGLIENZA TURISTICA - SALA: diritti e doveri dei lavoratori come sancito dal CNL di  
settore CUCINA: norme e tecniche per la preparazione di piatti per i principali disturbi e  
limitazioni alimentari: progettare un menù per tipologie di eventi multietnici CLASSE  
QUINTA EDUCAZIONE CIVICA DISCIPLINA TEMI ARGOMENTI TRATTATI ITALIANO- STORIA  
IDENTITA' E APPARTENENZA RELAZIONE E ALTERITA' Storia della nascita della  
Costituzione Italiana. I 12 articoli fondamentali INGLESE- FRANCESE/SPAGNOLO  
IDENTITA' E APPARTENENZA RELAZIONE E ALTERITA' 3 1° e 2° SCIENZEMOTORIE E  
SPORTIVE IDENTITA' E APPARTENENZA RELAZIONE E ALTERITA' La discriminazione nello  
sport DIRITTO E TECNICHEAMMINISTRATIVE IDENTITA' E APPARTENENZA RELAZIONE E  
ALTERITA' Le fonti del diritto comunitario e internazionale. Organizzazioni internazionali  
e sovranazionali. Le dinamiche del mercato turistico in Europa e nel mondo.  
RELIGIONECATTOLICA IDENTITA' E APPARTENENZA RELAZIONE E ALTERITA' Conoscere i  
valori fondamentali che sono alla radice del popolo italiano e che si trovano nella  
Costituzione italiana. La dignità della persona - l'uguaglianza fra l'uomo e la donna - la  
pace - la libertà - la libertà religiosa - la famiglia - il rispetto della natura. La religione  
cattolica e la costituzione italiana art.7 MATEMATICA IDENTITA' E APPARTENENZA  
RELAZIONE E ALTERITA' La matematica come linguaggio universale.  
SCIENZEDEGLIALIMENTI IDENTITA' E APPARTENENZA RELAZIONE E ALTERITA'  
Comestibilità e innovazione: due temi a confronto! Dalla tradizione culinaria siciliana  
alla cucina esotica: pregi e difetti LABORATORIO SALA ENOGASTRONOMIA

ACCOGLIENZA TURISTICA IDENTITA' E APPARTENENZA RELAZIONE E ALTERITA'  
ACCOGLIENZA TURISTICA – SALA: le tra dizioni popolari e folcloristiche del territorio della regione Sicilia  
CUCINA: applicare e adottare le regole fondamentali di comportamento professionale: classificare e configurare i costi per verificare la sostenibilità economica prodotto - servizio

**ALLEGATO:**

ED. CIVICA UDA BIENNIO - COPIA.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Inserita nel curriculum d'Istituto in allegato nella sezione dedicata.

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Inserita nel curriculum d'Istituto in allegato nella sezione dedicata.

**Utilizzo della quota di autonomia**

Inserita nel curriculum d'Istituto in allegato nella sezione dedicata.

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO  
(PCTO)**

❖ **CLASSI 3<sup>A</sup> - PROGETTO PCTO**

Descrizione:

PCTO

**(Legge 107/2015 - Commi 33-43)**

***PCTO per le classi del triennio***

Il Collegio dei docenti ha stabilito di:

- a) svolgere 80 h nelle classi terze, 80h nelle classi quarte e 50h nelle classi quinte;
- b) predisporre uno specifico progetto formativo a carattere pluridisciplinare, che coinvolge almeno le discipline laboratorio di enogastronomia/laboratorio di sala e vendita/laboratorio accoglienza turistica, lingua straniera inglese, seconda lingua straniera, italiano, diritto e tecnica amministrativa, matematica, scienza e cultura dell'alimentazione;
- c) contemplare la possibilità di realizzare l'alternanza anche *"durante la sospensione delle attività didattiche (...)"*.
- d) compatibilmente con le risorse finanziarie e strumentali disponibili, garantire agli studenti la formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008;
- e) nei limiti della disponibilità finanziaria, destinare agli studenti moduli della durata di 12h per il conseguimento del titolo di *"Operatore alimentarista - Categoria A"*;
- f) valutare, in sede di scrutinio finale le attività di alternanza, che faranno media con il voto finale conseguito nella materia di indirizzo.

Il progetto è articolato come appresso specificato.

### CLASSI TERZE

- 08 di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- 30h di visite aziendali e/o di attività del progetto "Vivere l'esperienza" e "Mani in pasta"
- 12h di formazione per *"Operatore alimentarista - Categoria A"*
- 30 h di stage in azienda.

Nell' a. s. 2019-2020 a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 le attività



previste non sono state del espletate. Il perdurare di tale situazione potrebbe comportare lo svolgimento delle attività dei PCIT anche con modalità a distanza.

### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

### **SOGGETTI COINVOLTI**

- STRUTTURE PRESENTI NEL TERRITORIO.

### **DURATA PROGETTO**

Annuale

### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

La valutazione finale sarà a cura del tutor aziendale e contribuirà alla determinazione del credito.

Il monte ore di assenze consentito per la validità del percorso di alternanza scuola-lavoro è fissato annualmente al 25% della durata complessiva delle attività.

Nel caso in cui l'allievo svolga lo stage in azienda durante la pausa estiva, il relativo monte ore sarà decurtato da quello previsto per il successivo anno scolastico.

La valutazione delle attività verrà effettuata in conformità con le indicazioni contenute nella "GUIDA OPERATIVA PER LA SCUOLA" per le attività di alternanza scuola lavoro.

In caso di non ammissione alla classe successiva, l'allievo è tenuto a ripetere anche le attività di stage aziendale.

### **❖ CLASSI 4^ - PROGETTO PCTO**

Descrizione:



PCTO**(Legge 107/2015 - Commi 33-43)*****PCTO per le classi del triennio***

Il Collegio dei docenti ha stabilito di:

- a) svolgere 80h nelle classi terze, 80h nelle classi quarte e 50h nelle classi quinte;
- b) predisporre uno specifico progetto formativo a carattere pluridisciplinare, che coinvolge almeno le discipline laboratorio di enogastronomia/laboratorio di sala e vendita/laboratorio accoglienza turistica, lingua straniera inglese, seconda lingua straniera, italiano, diritto e tecnica amministrativa, matematica, scienza e cultura dell'alimentazione;
- c) contemplare la possibilità di realizzare l'alternanza anche *"durante la sospensione delle attività didattiche (...)"*.
- d) compatibilmente con le risorse finanziarie e strumentali disponibili, garantire agli studenti la formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008;
- e) nei limiti della disponibilità finanziaria, destinare agli studenti moduli della durata di 12h per il conseguimento del titolo di *"Operatore alimentarista - Categoria A"*;
- f) valutare, in sede di scrutinio finale le attività di alternanza, che faranno media con il voto finale conseguito nella materia di indirizzo.

Il progetto è articolato come appresso specificato.

**CLASSI QUARTE**

- 30h di visite aziendali e/o di attività del progetto "Vivere l'esperienza" e "Mani in pasta".
- 50h di stage in azienda.

Nell' a. s. 2019-2020 a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 le attività previste non sono state del espletate. Il perdurare di tale situazione potrebbe comportare lo svolgimento delle attività dei PCTO anche con modalità a distanza.

**MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

**SOGGETTI COINVOLTI**

- STRUTTURE PRESENTI NEL TERRITORIO.

**DURATA PROGETTO**

Annuale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Il monte ore di assenze consentito per la validità del percorso di alternanza scuola-lavoro è fissato annualmente al 25% della durata complessiva delle attività.

Nel caso in cui l'allievo svolga lo stage in azienda durante la pausa estiva, il relativo monte ore sarà decurtato da quello previsto per il successivo anno scolastico.

La valutazione delle attività verrà effettuata in conformità con le indicazioni contenute nella **"GUIDA OPERATIVA PER LA SCUOLA"** per le attività di alternanza scuola lavoro.

In caso di non ammissione alla classe successiva, l'allievo è tenuto a ripetere anche le attività di stage aziendale.

**❖ CLASSI 5<sup>A</sup> - PROGETTO PCTO**

Descrizione:

PCTO

**(Legge 107/2015 - Commi 33-43)**

## ***PCTO per le classi del triennio***

Il Collegio dei docenti ha stabilito di:

- a) svolgere 80h nelle classi terze, 80h nelle classi quarte e 50h nelle classi quinte;
- b) predisporre uno specifico progetto formativo a carattere pluridisciplinare, che coinvolge almeno le discipline laboratorio di enogastronomia/laboratorio di sala e vendita/laboratorio accoglienza turistica, lingua straniera inglese, seconda lingua straniera, italiano, diritto e tecnica amministrativa, matematica, scienza e cultura dell'alimentazione;
- c) contemplare la possibilità di realizzare l'alternanza anche *"durante la sospensione delle attività didattiche (...)".*
- d) compatibilmente con le risorse finanziarie e strumentali disponibili, garantire agli studenti la formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008;
- e) nei limiti della disponibilità finanziaria, destinare agli studenti moduli della durata di 12h per il conseguimento del titolo di *"Operatore alimentarista - Categoria A"*;
- f) valutare, in sede di scrutinio finale le attività di alternanza, che faranno media con il voto finale conseguito nella materia di indirizzo.

Il progetto è articolato come appresso specificato.

### **CLASSI QUINTE**

□ 30 h di stage in azienda

20 h di **visite aziendali e/o di attività del progetto "Vivere l'esperienza" e "Mani in pasta".**

Nell' a. s. 2019-2020 a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 le attività previste non sono state del espletate. Il perdurare di tale situazione potrebbe comportare lo svolgimento delle attività dei PCIT anche con modalità a distanza.

### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

### **SOGGETTI COINVOLTI**

- STRUTTURE PRESENTI NEL TERRITORIO.

### **DURATA PROGETTO**

Annuale

### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Il monte ore di assenze consentito per la validità del percorso di alternanza scuola-lavoro è fissato annualmente al 25% della durata complessiva delle attività.

Nel caso in cui l'allievo svolga lo stage in azienda durante la pausa estiva, il relativo monte ore sarà decurtato da quello previsto per il successivo anno scolastico.

La valutazione delle attività verrà effettuata in conformità con le indicazioni contenute nella **"GUIDA OPERATIVA PER LA SCUOLA"** per le attività di alternanza scuola lavoro.

In caso di non ammissione alla classe successiva, l'allievo è tenuto a ripetere anche le attività di stage aziendale.

Nell' a. s. 2019-2020 a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 le attività previste non sono state del espletate. Il perdurare di tale situazione potrebbe comportare lo svolgimento delle attività dei PCTO anche con modalità a distanza.

## **INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**

### **❖ PROGETTO " PIU' SPORT A SCUOLA"**

Il progetto interesserà l'intera popolazione scolastica dell'istituto e mirerà a promuovere la pratica sportiva, nella consapevolezza che essa rappresenta un momento importante del processo formativo dei giovani poiché facilita il contenimento dei fenomeni di emarginazione e di disagio sociale ed educa al rispetto

dei ruoli e all'applicazione delle regole.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi Formativi: - fare acquisire il rispetto delle regole sportive come assunzione di comportamenti corretti, da trasferire nei diversi contesti di vita; - fare acquisire la capacità di vivere l'esperienza sportiva come sano confronto agonistico promuovendo un comportamento leale e sportivo -fare acquisire o migliorare la capacità di collaborare con gli altri, comprendendo le esigenze delle situazioni e modulando il comportamento al proprio ruolo (con riferimento all'inclusione di compagni con qualsiasi diversità); -fare acquisire/sviluppare l'autostima per aiutare l'alunno a superare difficoltà e contraddizioni tipiche dell'età; -fare acquisire norme di comportamento per la sicurezza personale e degli altri; -fare acquisire/migliorare la capacità di eseguire gesti motori/sportivi e la capacità di scegliere ed applicare delle variazioni appropriate allo scopo. **COMPETENZE ATTESE** : - esercitare in modo efficace la pratica motoria per il benessere personale e sociale e per positivi stili di vita; - confrontarsi con gli altri tramite l'esperienza sportiva; - adottare comportamenti responsabili per un corretto stile di vita e a tutela della sicurezza personale, degli altri e dell'ambiente e in contesti di vita, di studio e nei luoghi sportivi; - partecipare attivamente, anche con compiti di collaborazione, allo svolgimento dell'attività didattica e all'organizzazione dell'attività sportiva scolastica, - svolgere funzioni di giuria e arbitraggio; - condividere la necessità di regole di convivenza civile partecipando in modo responsabile alle attività sportive; -essere consapevole delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva, ed essere in grado di auto valutare; - sapere collaborare per raggiungere un obiettivo comune; -riconoscere e valutare situazioni e problemi di diversa natura (scelta di tattiche di gioco, conflitti relazionali - padroneggiare le diverse abilità motorie, adattarle alle variabili delle condizioni di gara o di altri contesti; -sperimentare l'attività sportiva adottando comportamenti responsabili, a tutela della sicurezza personale, degli altri e dell'ambiente, in contesti di vita, di studio e nei luoghi sportivi. **COMPETENZE DI CITTADINANZA.**

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

### **❖ EDUCAZIONE STRADALE“SICURI SULLA STRADA . UN PERCORSO ALLA RICERCA DELLA LEGALITA' E DEL SENSO CIVICO”.**

Il progetto, ha come obiettivo educare al rispetto del valore della vita propria e altrui,

alla comprensione delle regole che disciplinano la circolazione stradale e alla condivisione dei principi che stanno alla base del vivere comune.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formativi □ Far conoscere il codice della strada, la segnaletica e le norme della circolazione con particolare riferimento agli obblighi e ai divieti per i pedoni, ciclomotoristi e automobilisti; □ Far acquisire: o la percezione delle situazioni di pericolo, la definizione dei comportamenti che favoriscono la prevenzione; o L'utilizzo più adeguato della strada rispetto alle condizioni di traffico e alle condizioni climatiche; o Un'appropriata percezione delle intenzioni degli altri utenti e delle distanze, direzione e velocità degli altri veicoli; □ Far conoscere: o le principali cause di incidenti stradali; o l'uso corretto del casco e delle cinture di sicurezza; o i danni connessi all'utilizzo di sostanze dopanti, stupefacenti e alcoliche; □ Educare alla comprensione che l'insieme di leggi, regolamenti e norme hanno lo scopo di disciplinare la circolazione stradale per il bene individuale e collettivo. □ Sviluppare nei giovani il rispetto delle regole, autonome capacità di giudizio e assunzione di responsabilità nei confronti di sé e degli altri; □ Fare acquisire comportamenti relativi a condizioni tecniche di sicurezza e comportamenti idonei alla prevenzione.

Competenze attese - Riconoscere le figure istituzionali che tutelano lo svolgersi ordinato della circolazione sulle strade - condividere la necessità di regole di convivenza civile partecipando in modo responsabile alla vita sulla strada; - adottare comportamenti corretti e responsabili circa l'uso del ciclomotore, del quadriciclo leggero e dell'automobile - adottare Comportamenti idonei a conservare la propria salute; - essere in grado di rispettare i diritti degli altri, la tolleranza del diverso da sé, una maggiore considerazione verso i membri più deboli della società; - rispettare il valore della vita propria ed altrui, la comprensione delle regole che disciplinano la circolazione stradale e la condivisione dei principi che stanno alla base del vivere comune; - riconoscere e valutare situazione di pericolo. **COMPETENZE DI CITTADINANZA.**

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro	Esterno
-------	---------

❖ **14.5 PROGETTO PON "ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO IN ITALIA" 10.6.6A-FSEPON-SI-2017-3.**

Si tratta di un progetto di potenziamento dei progetti di alternanza scuola/lavoro che



si svolgeranno a più livelli: percorsi che prevedono l'intera filiera, percorsi di alternanza scuola/lavoro presso piccole realtà del territorio e percorsi di alternanza scuola/lavoro presso piccole imprese turistiche presenti in altre regioni d'Italia. Si darà l'opportunità ad alcuni nostri alunni di fare una esperienza di alternanza scuola/lavoro in una dimensione nuova, altamente professionalizzante e piena di stimoli. Per un Istituto Professionale ed in particolare per un Alberghiero come il nostro, un progetto di questo genere potrebbe essere una possibilità di riscatto per tanti giovani che hanno voglia e necessità di allontanarsi da contesti poco produttivi e di alto svantaggio come il contesto in cui è inserita la scuola. Questo progetto risponde perfettamente alle necessità della nostra utenza e permetterebbe alla scuola di svolgere la funzione di inserimento al lavoro e creerebbe giovani altamente specializzati da poter immettere in un settore specifico del turismo .

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formativi: □ potenziamento dell'educazione all'auto-imprenditorialità; □ potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; □ incremento dell'alternanza scuola-lavoro, anche nell'ottica del curriculum sostitutivo; □ individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni; **COMPETENZE DI CITTADINANZA** **COMPETENZE DI CITTADINANZA**.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

#### **❖ 14.6 PROGETTO PON "VIVERE L'ESPERIENZA ALL'ESTERO" 10.6.6B-FSEPON-SI-2017-3**

Il progetto prevede uno stage lavorativo all'estero con annesso corso di lingua settoriale al fine di dare le maggiori opportunità di inserimento a tutti gli alunni partecipanti. Trattandosi di un Istituto alberghiero, la scuola durante tutto l'anno scolastico formerà il maggior numero di alunni con sufficienti competenze e conoscenze per poter svolgere tutte le mansioni principali di una struttura turistica. Si procederà quindi alla selezione dei migliori alunni tenendo conto delle indicazioni dei consigli di classe ma anche delle capacità di affrontare una esperienza del genere all'estero. Il progetto è composto da un unico importante modulo e coinvolgerà n. 15 alunni specializzati sia in cucina, sia in sala/bar che in accoglienza turistica. Si stringeranno degli accordi di collaborazione con degli importanti hotel 4/5 stelle della città presso la quale si svolgerà lo stage e tramite la costante collaborazione tra i tutor, si monitoreranno tutte le attività di stage degli alunni. Gli alunni che parteciperanno al

progetto avranno già conseguito una certificazione linguistica almeno B1 e si farà in modo che raggiungano un livello B2 o superiore al termine del progetto.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formativi: □ recupero/consolidamento/potenziamento delle competenze linguistiche (prioritariamente italiano e lingua straniera inglese); □ sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; □ potenziamento dell'educazione all'auto-imprenditoriali □ incremento dell'alternanza scuola-lavoro, anche nell'ottica del curriculum sostitutivo. **COMPETENZE DI CITTADINANZA**

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

### ❖ **14.7 PROGETTO PON "IL MIO POSTO E' QUI" - 10.2.2A-FSEPON-SI-2017-337**

La scuola ha assunto una pluralità di compiti e di funzioni all'interno dell'orizzonte dell'autonomia organizzativa, i docenti sono stati investiti di problematiche e richieste sociali che vanno al di là della semplice trasmissione culturale e della alfabetizzazione strumentale. Una società dinamica, complessa e multidimensionale necessita di una scuola efficace su obiettivi formativi più articolati e problematici. Considerato il contesto svantaggiato dove è ubicata la nostra scuola, questo progetto si prefigge l'obiettivo di diventare un punto di riferimento per il quartiere. La scuola deve rimanere aperta nei pomeriggi, weekend e d'estate per poter sempre rispondere alle varie esigenze ed evitare che i ragazzi stiano per strada e rischino di prendere pessime abitudini

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni;
- sviluppare l'autostima attraverso forme didattiche più rispondenti alla personalità dell'alunno e che rendano l'apprendimento attraente e stimolante;
- far acquisire la consapevolezza di essere protagonisti del processo formativo attraverso percorsi didattici attivi per la rimotivazione allo studio;
- articolare un percorso didattico metodologico che partendo dalla consapevolezza dell'identità fragile propria dell'età, punti al rinforzo della motivazione (anche attraverso la valorizzazione del vissuto degli alunni) e miri a



formare cittadini consapevoli e responsabili.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ **PROGETTO " LIBERI DI CRESCERE"**

Il progetto "Liberi di crescere", nell'ambito del Bando Adolescenza 2016 è un progetto educativo che vede coinvolti, oltre alla scuola l'associazione Libera - Contro tutte le mafie . Il progetto di durata quadriennale, è un pezzo del percorso di legalità costruito attraverso l'alleanza tra tutti gli attori della comunità educante: la scuola, le famiglie, il territorio. I pilastri dell'attività saranno l'auto-analisi dell'attività educativa; gli interventi a supporto della comunità educante e la costruzione di una rete strutturata e permanente. Questi obiettivi si raggiungeranno attraverso processi di formazione, supporto alla didattica, sportelli di ascolto e rigenerazione degli spazi urbani. Un progetto importante che intende rendere permanente ed efficace l'azione educativa nel territorio perché la conoscenza, la cultura e l'acquisizione delle competenze di cittadinanza .

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formativi: □ Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; □ potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; □ prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo anche informatico; □ potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali; □ valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta in orario pomeridiano e disponibile all'interazione con il territorio e la comunità locale (famiglie, organizzazioni del terzo settore, imprese, ecc.). **COMPETENZE DI CITTADINANZA**

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ **PROGETTO "MADE IN ITALY"**

Il progetto, che si svolge in collaborazione con MIUR, MAECI e MIPAAF, ha come finalità la valorizzazione delle eccellenze enogastronomiche e alimentari italiane, nonché la diffusione del modello italiano di accoglienza e turismo ecosostenibile. Ad oggi sono stati realizzati eventi in Vietnam, Hong Kong, Thailandia, Canada e Giordania. Gli studenti, guidati dai loro docenti, seguiranno percorsi formativi articolati dalla ricerca alla messa in pratica e saranno impegnati nell'attuazione di nuove iniziative, prioritariamente in Asia, Nord e Sud America, con lo scopo di promuovere il turismo e la cucina italiana come elementi fondanti del made in Italy.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formativi: □ Potenziamento delle competenze linguistiche (prioritariamente italiano e lingua straniera inglese); □ sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; □ potenziamento dell'educazione all'auto-imprenditorialità; □ potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; □ incremento dell'alternanza scuola-lavoro, anche nell'ottica del curriculum sostitutivo; □ individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni. **COMPETENZE DI CITTADINANZA.**

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

❖ **PROGETTO "I SPEAK..."**

E' un progetto, finalizzato al conseguimento delle certificazioni in lingua straniera inglese per un gruppo di allievi selezionati tra i più meritevoli.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formativi: □ Potenziamento delle competenze linguistiche ( lingua straniera inglese); □ Valorizzazione del merito degli alunni. **COMPETENZE DI CITTADINANZA**

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

❖ **PROGETTO "VEGA CHAMPION"**

Il concorso "VEGA Champion", coinvolge gli studenti degli istituti alberghieri in una gara di cucina ed una prova di cocktail ed apparecchiatura. Il tema della gara sarà libero, con l'unico vincolo di attenersi ai 5 panieri di ingredienti proposti. I team dovranno essere composti da tre studenti del 5<sup>^</sup> anno, due di cucina ed uno studente di sala.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formativi: □ Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. **COMPETENZE DI CITTADINANZA**

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

❖ **PROGETTO "VIVERE L'ESPERIENZA"**

Il progetto racchiude tutte attività esterne dell'area professionalizzante: visite aziendali attività congressuali catering rapporti con il territorio gare e concorsi dei 3 settori (cucina- sala e vendita e accoglienza turistica).

**Obiettivi formativi e competenze attese**

□ Formare operatori dei tre settori professionali, in grado di inserirsi operativamente nel mondo del lavoro attraverso l'acquisizione di comportamenti e tecniche tratti dall'esperienza diretta □ Acquisire familiarità con la gestione di una attività alberghiera ristorativa programmata □ Comprendere ed eseguire un ordine di servizio □ Rispettare le regole dell'etica professionale □ Migliorare le capacità di comunicazione □ Migliorare le capacità di lavorare in gruppo □ Sviluppare capacità di progettazione e pianificazione del lavoro □ Consolidare le competenze nell'utilizzo di strumenti di lavoro. **COMPETENZE DI CITTADINANZA**

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

❖ **PROGETTO "SOCIAL ....EVENTI"**

La finalità del progetto è quella di produrre comunicati stampa e articoli per pubblicizzare le attività dell'istituto e sviluppare capacità logiche , espressive ,acquisire il linguaggio giornalistico e sviluppare autonomia di giudizio e spirito critico.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formativi: □ Sviluppare le capacità logiche ed espressive □ Acquisire il linguaggio giornalistico □ Sviluppare autonomia di giudizio e spirito critico □ Sviluppare capacità di analisi e di sintesi □ Migliorare le capacità di lettura e scrittura □ Migliorare la capacità di lavorare in gruppo □ Sviluppare e/o consolidare le competenze informatiche  
COMPETENZE DI CITTADINANZA

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ **PROGETTO "ORIENTAMENTO"**

□ Incontri con le scuole medie □ Open day □ Incontri con esponenti delle associazioni di categoria e con professionisti dei settori alberghiero e della ristorazione □ Incontri con il COT □ Visite presso l'Università

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formativi: □ Favorire l'inserimento degli alunni delle classi prime (orientamento in entrata) □ Favorire la scelta dell'indirizzo professionale □ Facilitare la conoscenza delle opportunità di studio universitario □ Favorire la conoscenza del mondo del lavoro e l'inserimento professionale . □ Accogliere gli alunni delle classi prime □ Potenziare la motivazione allo studio □ Contenere il fenomeno della dispersione scolastica □ Promuovere le esperienze professionalizzanti □ Promuovere la conoscenza del mondo universitario  
COMPETENZE DI CITTADINANZA

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ **PROGETTO "EDUCAZIONE ALLA SALUTE"**

L'educazione alla salute non è un problema specifico, ma un'educazione trasversale complessa, con radici nell'ambiente culturale, nelle convivenze istituzionali e nella persona. Pertanto il progetto Educazione alla Salute è inteso come: 1. Educazione e Prevenzione 2. Educazione Alimentare 3. Educazione Ambientale 4. Educazione all'Affettività.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formativi: 1. Avviare la conoscenza di sé. 2. Potenziare le proprie capacità, attivando comportamenti di flessibilità, autonomia e creatività. 3. Acquisire consapevolezza che le dinamiche relazionali interagiscono per promuovere benessere psicofisico e sociale. 4. Comprendere l'importanza dell'alimentazione e dell'igiene per la crescita, la salute e la vita. 5. Saper valutare i propri comportamenti alla luce del valore del rispetto. **COMPETENZE DI CITTADINANZA**

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ PROGETTO "EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ"**

Le attività correlate all' educazione alla legalità intendono promuovere lo sviluppo armonico della personalità degli studenti affinché diventino persone autonome, responsabili capaci di difendere i propri diritti e quelli altrui; Educare alla legalità si pone, tra i vari obiettivi, quello di far acquisire agli alunni atteggiamenti sociali positivi, comportamenti legali e funzionali ad una società civile e democratica fornendo loro gli strumenti per poter discernere e discriminare, in modo critico, varie forme di comportamento arginandone quelle negative e lesive. Tra le iniziative proposte dal territorio il nostro istituto partecipa agli incontri formativi organizzati dal centro di studi e iniziative culturali " Pio La Torre" e da " Libera Palermo".

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formativi: - Creare cittadini responsabili e consapevoli del fatto che ogni loro azione potrebbe avere delle ripercussioni sulla vita di soggetti altrui; - Riconoscere che ognuno è portatore di diritti di cui è fruitore ma allo stesso tempo è tenuto ad adempiere ai propri doveri; - Promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza; - Promuovere e sostenere il rispetto delle norme di correttezza e di educazione; - Analizzare le conseguenze derivanti, nell'ambito sociale, dall'inosservanza delle norme e dai principi attinenti la legalità; - Far acquisire la consapevolezza che il termine legalità non significa solo stretta osservanza e rispetto delle norme giuridiche ma anche di quelle comportamentali, che pur non scritte, contribuiscono a renderci cittadini corretti e rispettosi verso la propria comunità: - Promuovere l'assunzione di comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri; - Conoscere, condividere e rispettare i principi della convivenza civile per poter vivere in una comunità rispettosa delle regole e delle norme; - Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio; - Accrescere la partecipazione

democratica alle attività della comunità scolastica; - Individuare, comprendere ed impegnarsi contro forme di ingiustizia e di illegalità nel contesto sociale di appartenenza per tutelare se stessi e la collettività; pag. 3 - Illustrare i rischi e i pericoli riguardanti la rete informatica, favorendone un uso corretto ed adeguato; - Saper interpretare situazioni di disagio che potrebbero attivare ed innescare atteggiamenti di bullismo e di prevaricazione; - Far conoscere agli studenti i diversi compiti istituzionali delle Forze dell'Ordine, presenti sul territorio, rappresentativi di un significativo supporto per i cittadini, in genere per la collettività, per garantirne il senso di sicurezza e di difesa personale. **COMPETENZE DI CITTADINANZA**

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ **PANORMUS: LA SCUOLA ADOTTA LA CITTA'.**

Il progetto mira alla conoscenza del territorio e all'affermazione della cultura dell'appartenenza. L'adozione di un monumento prevista nell'ambito del progetto contribuisce al rispetto di sé, dell'altro e a raggiungere le competenze di cittadinanza.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formativi: □ sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; □ potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.

**COMPETENZE DI CITTADINANZA**

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ **PROGETTO "EUROPEAN GENERATIONZ: FROMSCHOOL TO DIGITAL CAREERS"**

Proposta progettuale presentata, in qualità di scuola capofila, dall'I.P.S.S.A.T. "Rocco Chimici" di Nicolosi nell'ambito dell' "Avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse e idee progettuali da parte delle istituzioni scolastiche per la realizzazione



di azioni di potenziamento delle competenze degli studenti attraverso metodologie didattiche innovative — anno 2019 - azioni #15, #17, #19, #20, #21 del piano nazionale scuola digitale”. Hanno aderito alla rete le seguenti scuole:

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto "European Generation Z: from school to digital careers" mira a fornire agli studenti competenze tecniche e trasversali applicabili a qualsiasi tipo di contesto lavorativo secondo i bisogni prevalenti della tipologia dell'Istituzione scolastica coinvolta. In particolare, per gli istituti professionali saranno attuati percorsi volti all'innalzamento delle competenze di base e alla capacità di comprensione e produzione di contenuti digitali, nonché delle conoscenze in campo linguistico e tecnologico che costituiscono la base per ulteriori studi, nell'ottica di poter acquisire la certificazione informatica, bagaglio essenziale per il lavoro e l'integrazione sociale (Azione #15). Elemento comune di tutti i percorsi sarà il coinvolgimento degli studenti in tornei tra classi e tra istituti, a livello regionale, nazionale e internazionale. Si organizzeranno gare con modalità "peer to peer". Sarà proposto un "hackathon on line" (modalità con cui si annullano distanze e l'esigenza della cc)-presenza, mettendo in campo una sfida a risolvere un determinato problema su un data-set). Agli studenti sarà chiesto di realizzare un "perfect pitch" per descrivere la propria idea in campo sociale, imprenditoriale e comunicativo. L'utilizzo del Game Based Learning contribuirà a stimolare la motivazione, che è il motore dell'apprendimento attivo e può diventare, nelle competizioni e nelle attività proposte, la cartina di tornasole per la scoperta di talenti e la valorizzazione delle eccellenze.

### **DESTINATARI**

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

### **❖ PROGETTO PON "POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITÀ"**

Il progetto mira a favorire l'educazione all'autoimprenditorialità, al fine di colmare il gap esistente tra scuola e mondo del lavoro.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**COMPETENZE DI CITTADINANZA AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE**

Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

ESPERTI ESTERNI - DOCENTI INTERNI- TUTOR

**❖ PROGETTO PON "ALTERNANZA ALL'ESTERO"**

Il progetto P.O.N., di cui all'avviso n. 9901 del 20/04/2018 riguarda l' "Alternanza all'estero". Il progetto consta di 1 modulo della durata di 120h. Il progetto prevede uno stage lavorativo all'estero con annesso corso di lingua settoriale al fine di dare le maggiori opportunità di inserimento a tutti gli alunni partecipanti. Si procederà alla selezione dei migliori alunni, tenendo conto delle indicazioni dei consigli di classe ma anche delle capacità di affrontare una esperienza all'estero. Il progetto coinvolgerà n. 15 alunni specializzati sia in cucina, sia in sala/bar che in accoglienza turistica. Si stipuleranno degli accordi di collaborazione con degli importanti hotel 4/5 stelle della città presso la quale si svolgerà lo Stage. Gli alunni, che parteciperanno al progetto, avranno già conseguito una certificazione linguistica almeno B1 e si farà in modo che raggiungano un livello B2 o superiore al termine del progetto. Trattandosi di una lunga permanenza all'estero, si cercherà di coinvolgere gli alunni più maturi.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. **COMPETENZE:** competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

TUTOR

**❖ PROGETTO PON "COMPETENZE DI BASE 2"**

Progetto P.O.N., di cui all'avviso n. 4396 del 09/03/2018 e riguardante le "Competenze di Base 2". Il progetto consta di 4 moduli, di cui 3 della durata di 60 ore cadauno e 1 della durata di 30h. Obiettivo principale è quello di potenziare le competenze trasversali degli alunni e fare della scuola un punto di riferimento per il quartiere. La



scuola, infatti, dovrà rimanere aperta nei pomeriggi, nei weekend e d'estate per poter sempre rispondere alle varie esigenze dei ragazzi ed evitare che essi stiano per strada.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

COMPETENZE DI CITTADINANZA. COLLABORARE E PARTECIPARE Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

#### **❖ PROGETTO PON AVVISO N. 26502 DEL 2019.**

Si tratta di un progetto volto al contrasto del rischio di fallimento formativo precoce e al contrasto della povertà educativa, nonché alla prevenzione delle situazioni di fragilità nei confronti della capacità attrattiva della criminalità. Il progetto è articolato in 5 moduli formativi di 30 ore ciascuno ed ha lo scopo di potenziare le competenze digitali, linguistiche e scientifiche. L'obiettivo è il contrasto della dispersione scolastica e l'innalzamento delle competenze di base.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

IMPARARE A IMPARARE Organizza il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazioni, anche in funzione dei tempi disponibili COLLABORARE E PARTECIPARE Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

#### **❖ PROGETTO MONITOR 440 "DIVI DI QUARTIERE"**

Avviso MONITOR 440 n. 1215 dell' 01/08/2019. L'avviso comprende due misure: A1 "Cinema scuola lab" e A2 "Visioni fuori luogo" Ogni scuola può candidarsi solo per una

delle misure. Il Collegio delibera di aderire al progetto relativo alla Misura A2 dal titolo "Divi di quartiere", che prevede la realizzazione di un cortometraggio partecipativo presso il quartiere ZEN di Palermo. Le riprese saranno condotte da un gruppo di alunni, su un argomento o un tema che li riguarda direttamente.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

**COMPETENZE DI CITTADINANZA COMUNICARE** Comprendere messaggi di genere diverso. Comunicare in modo efficace mediante linguaggi e supporti diversi.

**COLLABORARE E PARTECIPARE** Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ **PROGETTO MONITOR 440 "ORA BASTA!"**

Il progetto afferisce al bando relativo al piano nazionale per la prevenzione del bullismo e del cyber-bullismo e persegue le seguenti finalità: prevenzione e contrasto di tutti i comportamenti riconducibili a dinamiche di bullismo/cyber bullismo; promozione del benessere psicologico; prevenzione del disagio scolastico; promozione dell'uso critico e consapevole di internet e dei social media. Gli alunni verranno informati e sensibilizzati sulle suddette tematiche, visioneranno dei film su tali argomenti (corto metraggi e lungo metraggi) ed infine realizzeranno un cortometraggio.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Competenze di cittadinanza.

**DESTINATARI**

Gruppi classe

❖ **PROGETTO MONITOR 440 "I PROFESSIONISTI DEL FUTURO"**

Il progetto afferisce al bando relativo all'orientamento scolastico e contrasto alla dispersione scolastica e persegue le seguenti finalità: attivazione di interventi volti a

contrastare la dispersione scolastica, attività di orientamento in uscita sia verso il mondo del lavoro che verso la prosecuzione degli studi universitari

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Competenze di cittadinanza.

**DESTINATARI**

Gruppi classe

**❖ PROGETTO "SCHERMI IN CLASSE".**

"Schermi in classe", proposto dall'Associazione "Libera Palermo". Si tratta di un progetto culturale innovativo, che porta il cinema su grande schermo direttamente agli alunni, allestendo sale cinematografiche temporanee nelle scuole italiane. Promosso da Cinemovel Foundation e dall'Associazione Libera, fondata da Luigi Ciotti, il progetto è sostenuto da MIUR e MIBAC, e si avvale della consulenza alla programmazione di Fabrizio Grosoli. Il progetto non presenta costi per la scuola.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Competenze di Cittadinanza.

**DESTINATARI**

Gruppi classe

**❖ PROGETTO "PERCORSI DI LIBERTÀ".**

Il progetto prevede il coinvolgimento di due classi del biennio, alle quali sono destinate 8h di formazione distribuite in quattro incontri (uno al mese) della durata di due ore ciascuno. Gli incontri vertono sulle tematiche della discriminazione, della giustizia sociale, della violenza di genere e della cittadinanza attiva. Il loro scopo è consentire agli studenti lo sviluppo di un pensiero critico e la promozione di una cultura libera da pregiudizi e stereotipi in modo da promuovere l'autonomia individuale, il senso di responsabilità, il rispetto e la difesa dei diritti propri e altrui

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Competenze di cittadinanza.

**DESTINATARI**

Classi aperte parallele

**❖ PROGETTO "A SCUOLA COL DIABETE".**

l'U.S.R. per la Sicilia propone il progetto "A scuola col diabete", finalizzato a facilitare l'inserimento degli alunni affetti da tale patologia. Il progetto scaturisce dal Decreto 7 gennaio 2015 "Approvazione dell'intesa stipulata tra la Regione siciliana e il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca sul "Documento strategico di intervento integrato per l'inserimento del bambino, adolescente e giovane con diabete mellito in contesti scolastici, educativi, formativi al fine di tutelarne il diritto alla cura, alla salute, all'istruzione e alla migliore qualità di vita".

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Educare alla prevenzione e alla salute.

**DESTINATARI**

Gruppi classe

**❖ PROGETTO "A SCUOLA COL DIABETE".**

l'U.S.R. per la Sicilia propone il progetto "A scuola col diabete", finalizzato a facilitare l'inserimento degli alunni affetti da tale patologia. Il progetto scaturisce dal Decreto 7 gennaio 2015 "Approvazione dell'intesa stipulata tra la Regione siciliana e il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca sul "Documento strategico di intervento integrato per l'inserimento del bambino, adolescente e giovane con diabete mellito in contesti scolastici, educativi, formativi al fine di tutelarne il diritto alla cura, alla salute, all'istruzione e alla migliore qualità di vita".

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Educare alla prevenzione e alla salute.

**DESTINATARI**

Gruppi classe

**❖ PROGETTO "BRA DAY".**

Giornata internazionale della ricostruzione del seno", che si svolge annualmente presso il Nuovo Polo Oncologico ARNAS CIVICO di Palermo.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Educare alla salute.

**DESTINATARI**

Gruppi classe

**❖ "DIAMO UN CALCIO ALL'ESCLUSIONE".**

l'evento sportivo quadrangolare di calcio dal titolo "Diamo un calcio all'esclusione", da realizzarsi nel campo del quartiere ZEN il 30 ottobre p.v. . Si sfideranno la nazionale dei medici, gli insegnanti della scuola, una rappresentanza del quartiere zen e una rappresentanza dei nostri alunni. Il progetto ha lo scopo di incrementare i rapporti scuola-territorio, al fine di integrare al meglio gli allievi del quartiere. In occasione della manifestazione i medici allestiranno un presidio, finalizzato a fornire informazioni sanitarie alla popolazione.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Competenze di cittadinanza.

**❖ PROGETTO "TRIPLA A 454".**

Progetto "Tripla A 454" in risposta all'avviso del 3 aprile 2019 n° 454 in attuazione art. 31 comma 3 DM 721/2018.

**❖ PROGETTO A FAVORE DEGLI ALUNNI ROM.**

l'U.S.R. per la Sicilia promuove un progetto a favore degli alunni ROM, con l'obiettivo di contrastare la povertà educativa e la dispersione scolastica dei/delle ragazzi/e appartenenti a tale comunità. L'azione progettuale punta a favorire l'inclusione sociale dei/delle suddetti/e allievi/e e a fornire un completo e strutturato supporto alla formazione della persona, ad integrazione del percorso scolastico e a completamento dello stesso, per diffondere strumenti formativi e stimoli culturali anche in una cornice extra scolastica. L'intervento si prefigge anche di fornire concreti incentivi al prosieguo degli studi. Il progetto prevede le seguenti attività: - assegnazione ed erogazione di 11 borse di studio per permettere agli studenti coinvolti di continuare i propri percorsi

formativi; - dotazione dello spazio con gli appositi strumenti e materiali e distribuzione dei materiali scolastici (cancelleria, libri, divise, supporti digitali...); - strutturazione, coordinamento e realizzazione dell'intervento educativo di supporto allo studio; - organizzazione e realizzazione di uscite di gruppo per la partecipazione ad eventi culturali.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

competenze di cittadinanza.

**DESTINATARI**

Gruppi classe

❖ **3.4 PROGETTO 10.8.6A-FESRPN-SI-2020-709 -REALIZZAZIONE DI SMART CLASS PER LA SCUOLA DEL SECONDO CICLO**

Potenziare la rete wifi della scuola e per acquistare dispositivi per gli alunni.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

❖ **PROGETTO 10.2.2A-FSEPN-SI-2017-337 "IL MIO POSTO È QUI"**

<< La scuola ha assunto una pluralità di compiti e di funzioni all'interno dell'orizzonte dell'autonomia organizzativa, i docenti sono stati investiti di problematiche e richieste sociali che vanno al di là della semplice trasmissione culturale e della alfabetizzazione strumentale. Una società dinamica, complessa e multidimensionale necessita di una scuola efficace su obiettivi formativi più articolati e problematici. Considerato il contesto svantaggiato dove è ubicata la nostra scuola, questo progetto si prefigge l'obiettivo di diventare un punto di riferimento per il quartiere. La scuola deve rimanere aperta nei pomeriggi, weekend e d'estate per poter sempre rispondere alle varie esigenze ed evitare che i ragazzi stiano per strada e rischino di prendere pessime abitudini.>>

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ **PROGETTO 10.6.6B-FSEPN-SI-2017-3 "VIVERE L'ESPERIENZA ALL'ESTERO"**



il progetto, che prevede uno stage lavorativo all'estero con annesso corso di lingua settoriale al fine di dare le maggiori opportunità di inserimento a tutti gli alunni partecipanti. Trattandosi di un Istituto alberghiero, la scuola durante tutto l'anno scolastico formerà il maggior numero di alunni con sufficienti competenze e conoscenze per poter svolgere tutte le mansioni principali di una struttura turistica. Si procederà quindi alla selezione dei migliori alunni, tenendo conto delle indicazioni dei consigli di classe ma anche delle capacità di affrontare una esperienza del genere all'estero. Il progetto è composto da un unico modulo e coinvolgerà n. 15 alunni specializzati sia in cucina che in sala/bar ed accoglienza turistica. Si stringeranno accordi di collaborazione con degli importanti hotel 4/5 stelle della città presso la quale si svolgerà lo stage e tramite la costante collaborazione tra i tutor, si monitoreranno tutte le attività di stage degli alunni.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Gli alunni che parteciperanno al progetto avranno già conseguito una certificazione linguistica almeno B1 e si farà in modo che raggiungano un livello B2 o superiore al termine del progetto.

#### **DESTINATARI**

Classi aperte verticali

❖ **PROGETTO 10.2.5A-FSEPON-SI-2019-192 "EDUCAZIONE ALL'AUTOIMPRENDITORIALITÀ"**

< >

❖ **PROGETTO 10.1.1A-FSEPON-SI-2019-538 "CI SONO ANCH'IO"**

< >

#### **DESTINATARI**

Altro

❖ **PROGETTO 10.2.2A-FSEPON-SI-2019-238 "IL MIO POSTO È QUI - 2^ EDIZIONE"**

< >

**DESTINATARI**

Altro

❖ **PROGETTO 10.1.1A-FSEPON-SI-2019-348 "ALL INCLUSIVE 2"**

< >

**DESTINATARI**

Altro

❖ **PROGETTO ERASMUS + VET – RETE MADE IN ITALY**

Mobilità internazionale di studenti e docenti.

**DESTINATARI**

Altro

❖ **PROGETTO "JOB&ORIENTA"**

Il progetto consiste nella realizzazione di un video per la partecipazione del nostro Istituto al "Contest", che si svolgerà a Verona dal 25 al 27 novembre 2020

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ **POFESR SICILA 2014/2020 AZIONE 10.7.1**

Lo scopo è quello di realizzare interventi di adattamento degli spazi, degli ambienti e delle aule didattiche per consentire il distanziamento sociale ed accrescere i livelli di sicurezza delle attività in presenza nel corso dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

**DESTINATARI**

Altro

❖ **POFESR SICILA 2014/2020 AZIONE 10.8.1**



Incrementare la dotazione informatica per gli studenti provenienti da nuclei familiari privi di strumenti idonei e maggiormente svantaggiati. Si prevede, inoltre, di acquistare attrezzature e programmi informatici, pacchetti e strumenti per il traffico dati, finalizzati alla valorizzazione della scuola digitale.

**DESTINATARI**

Altro

**❖ 2. PROGETTO AREE A RISCHIO "IMPARO FACENDO"**

Progetto a favore dei ragazzi più difficili (sia disabili che BES), organizzando attività didattiche alternative e motivanti.

**DESTINATARI**

Altro

**❖ PROGETTO "SULLE ALI DELLA LEGALITÀ"**

Gemellaggio con gruppo di studenti dalle classi I, II e III dell'Istituto Comprensivo di Tregnago - Badia Calavena, plesso Selva di Progno (VR). Scopo del progetto è scoprire Palermo a tutto tondo, dall'enogastronomia alla cultura, dalle tradizioni al territorio, passando soprattutto attraverso l'esperienza della lotta alla mafia.

**DESTINATARI**

Classi aperte verticali

**RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

**❖ PROGETTO ERASMUS+**

Proposta progettuale relativa alla mobilità internazionale interamente finanziata dall'Unione Europea nell'ambito del programma Erasmus+.

**DESTINATARI**

Altro

**❖ PROGETTO ERASMUS KA2 "FIT FOR EUROPE, FIT FOR FUTURE"**

Obiettivo del progetto è inserirsi nella storia dell'U.E. e far conoscere agli allievi il mercato del lavoro europeo

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ **PROGETTO "EDUCARNIVAL"**

Manifestazione "EDUCARNIVAL"- Recupero tradizioni passate.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

AMMINISTRAZIONE  
DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE DELLA  
SCUOLA DIGITALE (*Legge 107/2015- Commi 56-67*)**

Il M.I.U.R., in sinergia con la programmazione europea e regionale e con il Progetto strategico nazionale per la banda ultra larga, ha adottato il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD), finalizzato a migliorare le competenze digitali degli studenti e a rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale.

Il PNSD sostiene il processo di innovazione e digitalizzazione, che *"punta a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento*

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

*permanente (life-long learning) ed estendere il concetto di scuola da luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali”.*

Per concretizzare il suddetto percorso è stata individuata nell'istituto la figura dell'animatore digitale, che opererà con il supporto di un nucleo di animazione del Piano.

In tale ottica, il P.T.O.F. individua azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti dalla legge. Le iniziative in questione perseguono i seguenti obiettivi:

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, realizzato anche in sinergia con enti/associazioni/organismi esterni;
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione;
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti;
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- formazione del Direttore S.G.A., degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- adozione e/o autonoma produzione di testi didattici

**STRUMENTI**
**ATTIVITÀ**

in formato digitale.

L'istituto ha già realizzato azioni coerenti con il piano nazionale della scuola digitale, che hanno condotto all'allestimento dei sotto elencati laboratori.

Tipologia del laboratorio	Fonte di finanziamento
N.2 laboratori di Matematica	B-2.A-FESR-2008-391 B-2.A-FESR-2011-845 
N.1 laboratorio di ricevimento	B-4.A-FESR-2008-140 
N.1 Laboratorio di Scienze	B-2.A-FESR-2008-391 A-2-FESR04_POR_SICILIA2 
N.1 Laboratorio di lingue	B-2.B-FESR04_POR_SICILIA2 
N. 1 Laboratorio regia	A-2-FESR04_POR_SICILIA2

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

	N.1 Laboratorio Informatica (autoaggiornamento docenti)	E-1-FESR-2011-2463
	N.1 Laboratorio segreteria informatica	A-2-FESR04_POR_SICILIA2

SPAZI E AMBIENTI  
PER  
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

CONTENUTI DIGITALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione</li> </ul>
--------------------	---

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

FORMAZIONE DEL PERSONALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica</li> </ul>
--------------------------	--

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

## ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

F.PAULO CASCINO (EX III ALBERGH) - PARH050006

IPSSAR. CASCINO SERALE - PARH05050G

**Criteria di valutazione comuni:**

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche (D.P.R. 22 giugno 2009, n 122, art.1, comma 2).

Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva (D.P.R. 24 giugno 1998, n 249, art.2, comma 4).

Il Collegio dei Docenti ha stabilito di attuare:

- una valutazione diagnostica (all'inizio dell'anno);
- una valutazione intermedia formativa e sommativa;
- una valutazione finale sommativa.

Nella formulazione del giudizio finale, oltre alla media delle valutazioni relative alle singole discipline, confluiranno tutti gli elementi di conoscenza dell'alunno sul piano cognitivo e socio-affettivo.

Verifiche

Il Collegio dei Docenti ha determinato di somministrare, per ogni quadrimestre, le seguenti verifiche.

Discipline con voto scritto Discipline con voto orale Discipline con voto orale con  
1h o 2h settimanali

Per materie con più di 3h settimanali, almeno:

3 verifiche scritte

3 verifiche orali

Per materie con meno di 3h settimanali, almeno:

2 verifiche scritte

2 verifiche orali

Almeno:

2 verifiche scritte

2 verifiche orali

Almeno:

1 verifica scritta

2 verifiche orali

**GRIGLIA SINTETICA DI CORRISPONDENZA  
TRA VOTAZIONI, OBIETTIVI RAGGIUNTI E GIUDIZI**

**VOTO OBIETTIVI GIUDIZIO SINTETICO**

1-2-3 Non conseguiti Gravemente insufficiente

4 Conseguiti in modo frammentario e disorganico Insufficiente

5 Conseguiti solo parzialmente Mediocre

6 Conseguiti in modo accettabile Sufficiente

7 Conseguiti in buona parte Discreto

8 Completamente conseguiti Buono

9-10 Conseguiti in modo approfondito e con apporti personali Ottimo

**ALLEGATI:** griglia corrispondenza giudizi voti.pdf

**Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

Si rimanda alle disposizioni delle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 922".

L'art. 2 testualmente recita: <<1. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione (...), definiscono, in prima attuazione, il curricolo di educazione civica, tenendo a riferimento le Linee guida, indicando traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza ed

eventuale integrazione con (...) le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti.

2. I collegi dei docenti integrano i criteri di valutazione degli apprendimenti allegati al Piano triennale dell'offerta formativa con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'educazione civica, sulla base di quanto previsto al comma 1, al fine dell'attribuzione della valutazione di cui all'articolo 2, comma 6 della legge 20 agosto 2019, n. 92.>>

L'art. 3 (Valutazione periodica e finale) stabilisce che <<1. La valutazione periodica e finale dell'insegnamento dell'educazione civica (...) è svolta sulla base dei criteri generali di cui all'articolo 2, comma 2.>>

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento concorre alla valutazione complessiva dello studente (Legge 30 Ottobre 2008, n 169, art.2, comma 3) ed all'attribuzione del credito scolastico.

Alla luce della normativa vigente, essa tiene conto dei seguenti parametri:

- comportamento nei rapporti con i docenti, con il personale scolastico e con i compagni;
- partecipazione alle lezioni, alle proposte didattiche, alle attività di classe e di Istituto; frequenza alle lezioni e puntualità negli adempimenti scolastici in classe e a casa;
- rispetto del regolamento e delle disposizioni vigenti nell'Istituto; utilizzo degli ambienti, delle strutture e dei materiali della scuola." Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti dal sei al dieci anche se il sei segnala però elementi negativi in riferimento al comportamento in classe, alla frequenza, all'interesse e alla partecipazione al dialogo educativo. Le valutazioni inferiori al sei sono considerate valutazioni negative. Le motivazioni dell'attribuzione delle valutazioni negative saranno oggetto di accurata annotazione nel verbale del consiglio di classe in sede di scrutinio intermedio e finale.

I criteri, adottati dal Collegio dei docenti per l'attribuzione del voto di condotta, sono descritti nell'allegata tabella .

**ALLEGATI:** griglia voto condotta.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 giugno 2009 , n. 122"

Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalita' applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del



decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169. (09G0130)"

- Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'articolo 193, comma 1, secondo periodo, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.
- La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno e' riferita a ciascun anno scolastico.
- Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o piu' discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione. A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline e' comunicato alle famiglie.
- A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico.
- A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validita' dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, e' richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga e' prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilita' di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

Vista l'attuale situazione emergenziale da COVID 19 si rimane in attesa di eventuali diverse disposizioni Ministeriali.

**ALLEGATI:** Validità a.s.-DS.pdf

**Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Secondo quanto disposto dalla vigente normativa sono ammessi all'Esame di Stato:

□ gli alunni che abbiano frequentato l'ultima classe e che nello scrutinio finale conseguano una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi (articolo 6, comma 1, D.P.R. n. 122/2009).

□ Tale disposizione si applica anche agli studenti stranieri, privi del permesso di soggiorno.

□ Ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Vista l'attuale situazione emergenziale da COVID 19 si rimane in attesa di eventuali diverse disposizioni Ministeriali.

**Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:**

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico/formativo

L'attribuzione del credito scolastico/formativo ai candidati interni viene effettuata secondo la tabella A allegata al D.M. 99/2009.

“Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina (...) e il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. (...) Il credito scolastico, (...) deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative” (ivi incluse quelle previste dall'insegnamento della Religione cattolica)“ed eventuali crediti formativi.”

Il Collegio dei docenti ha determinato i criteri ( tabelle in allegato) per l'attribuzione del/dei punto/i della banda di oscillazione.

Vista l'emergenza epidemiologica da COVOD 19 si rimanda alle disposizioni Ministeriali per l'attribuzione del credito e delle relative tabelle.

**ALLEGATI:** griglia credito scolastico.pdf

**Altro:**

Nell'attuale situazione emergenziale da COVID 19 è riservato ampio spazio alla valutazione di tipo formativo, attenta alle dinamiche di partecipazione, coinvolgimento, interesse, motivazione, ecc. dimostrate dagli studenti.

La valutazione, pertanto, dovrà configurarsi soprattutto come strumento per monitorare i percorsi di apprendimento degli studenti, accompagnandoli e incoraggiandoli in vista di una maggiore consapevolezza del proprio operato e dei propri punti di forza e di debolezza.

Per quanto concerne le verifiche, esse potranno essere effettuate, durante la didattica a distanza utilizzando la piattaforma Classroom e Argo Didup (sezione Bacheca) e potranno essere:

- verifiche scritte con consegna degli elaborati da parte degli studenti attraverso il portale ARGO SCUOLA NEXT sezione "Condivisione documenti" e/o attraverso la piattaforma Classroom;
- verifiche orali tramite lezione LIVE sulla piattaforma Classroom;
- altre forme di verifica autonomamente predisposte (esercizi, test, elaborati su Classroom o da inviare su ARGO SCUOLA NEXT).

Trattandosi di didattica a distanza, la valutazione, effettuata secondo un'ottica non meramente sommativa ma soprattutto formativa, terrà opportunamente conto dei seguenti criteri:

- rispetto dei tempi di consegna, da considerare distesi e poco perentori;
- presenza durante le lezioni in LIVE;
- interesse;
- partecipazione alle nuove modalità didattiche;
- senso di responsabilità;
- restituzione delle consegne assegnate.

Per quanto riguarda gli alunni con BES, i docenti specializzati e curricolari, in ragione delle differenti modalità di Didattica a Distanza attivate, prediligeranno forme di verifica coerenti con le metodologie messe in atto e dedicheranno particolare attenzione:

- ai differenti bisogni formativi e ritmi di apprendimento dei rispettivi studenti;
- allo snellimento dei contenuti didattici.

Essi, inoltre, effettueranno la valutazione sulla base dei PEI e dei PDP rimodulati.

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA



**ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

## Inclusione

### Punti di forza

Il GLI si occupa della programmazione generale d'istituto dell'inclusione scolastica, da' consulenza ai Consigli di classe sulle problematiche degli alunni con disabilita' e con BES, collabora alle iniziative di inclusione previste dai PEI e dai PDP. Per favorire l'inclusione, si attua la personalizzazione della didattica e vengono realizzati molteplici progetti ('Mani in pasta', 'Orto', 'Fumetto', 'Piu' sport a scuola', 'operatore di ricevimento del futuro', ecc.), ai quali i ragazzi BES partecipano insieme agli altri compagni. Tali attivita' sono molto efficaci perche', oltre a sviluppare le competenze degli alunni BES, migliorano le relazioni interpersonali nel gruppo dei pari. I PEI vengono costantemente monitorati e, ove necessario, aggiornati nei Consigli di classe; i PDP vengono aggiornati con regolarita'. La scuola segue gli studenti con BES attraverso azioni interlocutorie (colloqui con l'insegnante, interventi didattici ad hoc) ed azioni costruttive (lavoro sul gruppo classe, consulenza psicologica). I pochi alunni stranieri sono ben accolti e ben integrati nei gruppi classe. In presenza di docenti potenziatori di lingua straniera, la scuola promuove attivita' di lingua italiana L2. La scuola realizza ogni anno il PAI, per favorire l'acquisizione di modi di pensare e di comportamenti realmente inclusivi. Si e' verificato il raggiungimento degli obiettivi del PAI attraverso un questionario per i docenti, dal quale si e' rilevato un buon grado di inclusione.

### Punti di debolezza

Si riscontra la necessita' di specifici corsi di formazione per i docenti, al fine di ampliare il numero degli insegnanti in grado di applicare metodologie didattiche inclusive. Le attivita' sui temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversita' sono svolte soltanto attraverso i laboratori di cucina, sala e vendita, accoglienza turistica.

## Recupero e potenziamento

### Punti di forza

Gli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli con BES e quelli provenienti da ambienti socio-economico-culturali svantaggiati. Per rispondere alle loro difficoltà di apprendimento, la scuola -ove possibile- ha ottimizzato l'utilizzo dei docenti specializzati inserendoli con successo nelle classi più problematiche. Viene effettuato il monitoraggio dei risultati raggiunti, che -come si evince dal successo formativo finale degli alunni- risultano positivi. Gli interventi di potenziamento per gli alunni con particolari attitudini vengono effettuati attraverso competizioni nel settore alberghiero e la partecipazione a manifestazioni. I risultati ottenuti sono positivi. La scuola, inoltre, attiva corsi di recupero in orario curricolare ed extracurricolare e, in casi particolari, si avvale anche dei docenti potenziatori. Tra gli interventi individualizzati si registrano, in particolare, l'utilizzo di schemi e/o mappe concettuali, lo studio guidato in classe, l'autovalutazione.

### **Punti di debolezza**

Nel lavoro d'aula predomina ancora la lezione frontale. Le risorse finanziarie per potere impegnare i docenti al di fuori del loro orario di servizio in attività di supporto e potenziamento a favore degli alunni. Ci si prefigge di effettuare una rilevazione completa e sistematica delle tipologie e della frequenza d'uso degli interventi individualizzati.

#### **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Famiglie  
Studenti  
OSSERVATORIO DISTRETTO 13 -  
PSICOPEDAGOGISTA

### **❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

#### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati inizia con l'analisi della documentazione: Diagnosi Funzionale e Profilo Dinamico Funzionale.

#### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Nella definizione del P.E.I è coinvolto l'intero Consiglio di classe, la neuropsichiatria e la

famiglia.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

**Ruolo della famiglia:**

La famiglia concorre alla definizione del Progetto di vita dell'alunno. Partecipa ai GLHO organizzati dalla scuola e offre ogni forma di collaborazione.

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva  
Coinvolgimento in progetti di inclusione

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

**Docenti di sostegno**

Partecipazione a GLI

**Docenti di sostegno**

Rapporti con famiglie

**Docenti di sostegno**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**

Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**

Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**

Tutoraggio alunni



## RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Personale ATA</b>	Progetti di inclusione/laboratori integrati

## RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
<b>Associazioni di riferimento</b>	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Progetti territoriali integrati
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola

## ❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

### **Criteria e modalità per la valutazione**

Le azioni della scuola sono finalizzate all'inclusione di tutti gli studenti . Riguardo agli



alunni con BES sono stati collegialmente individuati i sottoelencati criteri e modalità di valutazione: □ essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP); □ essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe; □ tenere presente: a) la situazione di partenza degli alunni b) i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento c) i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali d) le competenze acquisite nel percorso di apprendimento □ prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne; □ essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PDP.

## Approfondimento

### DALL'INTEGRAZIONE ALL'INCLUSIONE:

#### STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il riordino complessivo determinato dalla Direttiva Ministeriale sugli alunni con B.E.S. del 27 dicembre 2013 ha comportato la definizione del Piano Annuale dell'Inclusione (PAI) che riguarda tre diverse realtà:

- studenti diversamente abili con certificazione – Legge 104;
- studenti con Disturbi Specifici di apprendimento ( D.S.A.), di cui alla Legge 170/2010;
- studenti con B.E.S. ovvero studenti non italiofoni neo arrivati, studenti con difficoltà socio-economiche, studenti con difficoltà relazionali e comportamentali.

La scuola adotta il *“Piano annuale per l'inclusività”*, che è stato redatto dal G.L.I. ai sensi della Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e CM n° 8 del 06/03/2013.

Il P.A.I. definisce le azioni specifiche, che il nostro istituto attua nei confronti degli alunni con B.E.S.

La legge n.170 dell'8 ottobre 2010 riconosce -inoltre- la dislessia, la disgrafia,

la disortografia e la discalculia quali ***disturbi specifici di apprendimento (DSA)***, che si manifestano:

- in presenza di capacità cognitive adeguate;
- in assenza di patologie neurologiche;
- in assenza di deficit sensoriali.

Questo genere di disturbi, pur costituendo una limitazione per alcune attività della vita quotidiana, non è assimilabile fra quelli che danno luogo alla certificazione di handicap.

L'utilizzo di sussidi compensativi e dispensativi agevola il percorso scolastico degli allievi affetti da tali problematiche.

La scuola ha individuato e formato, secondo le indicazioni ministeriali, il docente referente per i disturbi dell'apprendimento (D.S.A.) e ha programmato percorsi di formazione sulle difficoltà di apprendimento, rivolti a tutti gli insegnanti.

Il referente agisce come facilitatore dei processi di inserimento e di inclusione dei suddetti allievi:

- predisponendo la mappatura degli allievi con DSA, frequentanti l'istituto;
- fornendo materiali didattici, atti a favorire il processo di apprendimento;
- offrendo consulenza ai docenti sul piano normativo e didattico;
- partecipando ai consigli di classe per individuare e programmare interventi mirati;
- mantenendo i contatti con gli operatori dei servizi sanitari.

La valutazione degli alunni con DSA tiene conto delle indicazioni e disposizioni, dettate dalla vigente normativa in materia (DPR 122/2009 art. 10; L. 170/2010 art. 5; DM 5669 /2011 (decreto attuativo legge 170/2010) Articolo 6 - commi 2-3-4-5).

Nell' anno scolastico 2016/2017, il Collegio dei docenti ha integrato il PAI con l'inserimento del protocollo di accoglienza degli alunni stranieri, che è finalizzato a:

- facilitare l'ingresso a scuola di ragazzi di altra nazionalità;
- sostenere gli alunni neo-arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto;
- favorire un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione;
- costruire un contesto favorevole all'incontro con altre culture e con le storie di ogni alunno

## PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

### ***Piano Didattica Digitale Integrata***

La Legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e meta cognitive.

Per cui il nostro istituto ha inserito all'interno del PTOF gli obiettivi previsti dalla legge 107 e dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a sostegno delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto:

recupero/consolidamento/potenziamento delle competenze linguistiche (prioritariamente italiano e lingua straniera inglese);

- sviluppo delle competenze logico-matematiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- potenziamento dell'educazione all'auto-imprenditorialità;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta in orario pomeridiano e disponibile all'interazione con il territorio e la comunità locale (famiglie, organizzazioni del terzo settore, imprese, ecc.);
- riduzione del numero di alunni per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro, anche nell'ottica del curriculum sostitutivo;
- individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del

merito degli alunni;

definizione di un sistema di orientamento;

formazione degli studenti alle tecniche di primo soccorso, anche in collaborazione con il numero di emergenza territoriale «118» del Servizio sanitario nazionale e con altre realtà del territorio;

promozione dei principi di pari opportunità, attraverso la realizzazione di iniziative finalizzate al riconoscimento della parità tra i sessi e alla prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione.

Il PNSD , in chiusura, sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF: *“Il Piano Triennale dell’offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L’inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche.”* (dal Piano Scuola Digitale)

## ***Dal Piano Digitale al Piano della Didattica Digitale Integrata.***

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell’a.s. 2019/2020, i docenti dell’IPSSEOA “F. P. CASCINO” hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie.

Le attività a distanza si sono svolte , inizialmente, sulla piattaforma WE SCHOOL e in seguito con l’attivazione della Piattaforma G SUITE su Classroom. Le attività sono state svolte in modalità sincrona e asincrona .

Lo svolgimento della programmazione è avvenuto secondo la rimodulazione prevista dalle indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di auto formarsi sulla Didattica a distanza (DAD). A supporto di tale formazione sono stati , tuttavia, realizzati dei video tutorial auto prodotti per accompagnare e formare il personale e gli alunni e un corso di formazione interno in itinere nel passaggio dalla piattaforma WE SCHOOL a G SUITE su Classroom.



Il presente Piano Triennale, da integrare in itinere, per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma Didattica Digitale Integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Dall'idea tradizionale di Laboratorio d'informatica nella didattica digitale integrata si passa alla tecnologia che entra in "classe" – a prescindere se in aula o a casa – e, adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, supporta la didattica quotidiana.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi, nuovi "ambienti di apprendimento", come previsto, tra l'altro, dal D.Lgs 61/2017 in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

## **Analisi situazione di partenza e condizioni di fattibilità**

La scuola ad inizio anno scolastico dispone dei seguenti strumenti tecnologici:

tre LIM installate nella sede centrale che ospita per l'a.s in corso 40 classi; non sono presenti presso la succursale di Via Deodato che ospita n.6 classi.

La connessione internet nella sede succursale è insufficiente a causa della mancanza della fibra nel territorio. In centrale è presente la connessione internet ed è stato potenziato il WI-FI per il funzionamento per la rete didattica.

I tablet disponibili sono circa sessanta, di cui venti acquistati nell'a.s. 2019/20.

I PC presenti in istituto sono datati e privi di manutenzione.

Con la Risorsa finanziaria ex art. 231, comma 1 del decreto- legge 19 maggio

2020, n. 34 **"Avvio anno scolastico 2020/2021 al fine di sostenere la ripresa dell'attività didattica a settembre, consentendo di adottare le necessarie misure di sicurezza per garantire il distanziamento fra gli studenti, la dotazione di materiale igienico-sanitario, l'adeguatezza degli spazi fisici e per sostenere lo sviluppo di modalità didattiche innovative"** la scuola si attrezzerà con l'acquisto di strumenti per la didattica a distanza così come dettagliato nello specifico Piano Finanziario.

Da un'indagine sui bisogni professionali e formativi dei docenti della scuola, relativi alle nuove tecnologie didattiche, emerge che la grande maggioranza dei docenti è consapevole di avere scarse competenze sull'utilizzo delle TIC nella pratica didattica, e che è disposto a formarsi e sperimentare metodologie, strumenti e ambienti di apprendimento innovativi e chiede supporto nel percorso di formazione e azione didattica.

#### Il Modello del Piano scolastico dedicato alla Didattica Digitale Integrata

Per tradurre gli input delle Linee Guida per il Piano Scolastico della D.D.I e trasformarli in azioni concrete l'Istituto non può non "guardare" il DigCompOrg quale quadro delle competenze digitali dell'organizzazione e i macroambiti presenti:

- dirigenza e gestione dell'organizzazione;
- pratiche di insegnamento e apprendimento;
- sviluppo professionale;
- pratiche di valutazione;
- contenuti e curriculum;
- collaborazioni ed interazioni in rete;
- infrastruttura.

Obiettivi impegnativi che l'istituto ha l'obbligo di considerare con l'impegno che nel triennio possano trasformarsi in azioni di fattibilità.

Nello specifico:

Dirigenza e Gestione dell'organizzazione	Regolamento DDI ; orario delle lezioni; Tutela e protezione privacy dei dati .
--	--



<p>Pratiche di insegnamento e apprendimento</p>	<p><u>Metodologie:</u></p> <p>Percorsi interdisciplinari attraverso la costruzione di UDA in cui la conoscenza verrà condivisa e costruita con il gruppo classe.</p> <p>Percorsi tematici trasversali.</p> <p>Apprendimento cooperativo.</p> <p>Flipped classroom.</p> <p>Debate.</p> <p>Project based learnig.</p> <p>I docenti tengono conto del contesto e dunque le attività proposte saranno da tutti gli alunni sostenibili e inclusive. Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, i c.d.c. terranno in debito conto in Piani Didattici Personalizzati e concorderanno a inizio anno scolastico il carico di lavoro giornaliero da assegnare, dandogli anche la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni. Qualsiasi decisione dovrà essere riportata nel PDP.</p>
<p>Sviluppo Professionale</p>	<p><u>Formazione docenti.</u></p> <p>Informatica: piattaforme in uso da parte della scuola.</p> <p>Metodologie innovative e ricadute sui processi di apprendimento.</p> <p>Modelli inclusivi per DDI e per la didattica interdisciplinare.</p> <p>Privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata.</p> <p>Formazione sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.</p>

<p>Pratiche di Valutazione</p>	<p><u>Valutazione.</u>                  Valutazione formativa. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.                  STRUMENTI: Diario di bordo, griglia di osservazione., rubriche valutative .                  Le attività a distanza seguiranno le pratiche di valutazione già messe in atto e deliberate nell'a.s. 2019-2020  <b>Verifiche scritte</b> con consegna degli elaborati da parte degli studenti attraverso il portale ARGO SCUOLA NEXT sezione "Condivisione documenti" e/o attraverso la piattaforma Google Classroom.  <b>Verifica orale</b> tramite lezione LIVE sulla piattaforma Meet.                  Esercizi                  Test                  Elaborati                  Trattandosi di didattica a distanza ogni forma di valutazione terrà conto :                  del rispetto dei tempi di consegna da considerare distesi e poco perentori;                  presenza durante le lezioni LIVE ;                  interesse                  partecipazione alle nuove modalità didattiche e senso di responsabilità;                  restituzione delle consegne assegnate.</p>
<p>Contenuti e Curricolo</p>	<p>Programmazioni</p>
<p>Collaborazioni ed interazioni in Rete</p>	<p>Utilizzo delle piattaforme con gli studenti.</p>

Infrastruttura	L'istituto utilizza la piattaforma G SUITE.
----------------	---

**L'uso del digitale.**

L'uso del digitale consente di potenziare la didattica in presenza e permette di acquisire strumenti utili nel caso di "formule miste" come previsto dalla nostra articolazione oraria .

A tal fine le Progettazioni Didattiche dei Dipartimenti hanno proceduto a individuare i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

**Formazione personale docente**

Per venire incontro alle nuove Linee Guida del MI, i docenti dovranno frequentare alcune ore di formazione riguardanti l'uso delle nuove tecnologie per evitare la dispersione delle competenze acquisite nel corso del periodo di didattica a distanza che ha caratterizzato la maggior parte del secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2019/2020.

**I settori di interesse**

La formazione riguarderà:

Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento

Metodologie innovative per l'inclusione scolastica

Modelli di didattica interdisciplinare

Modalità e strumenti per la valutazione.

**Il "tempo per la didattica digitale (a distanza)**

Giuste delibere del Collegio dei Docenti del 01/09/2020 e del 29/12/2020 nell'istituto si osserverà il seguente orario delle lezioni fino al perdurare dell'emergenza epidemiologica e/o a diverse indicazioni ministeriali

attività didattica in cinque giorni settimanali, con moduli orari di 45 minuti per complessive 24 ore in presenza;

recupero delle ore di lezione in modalità prevalentemente asincrona.

Sabato libero.

#### **La DDI in situazioni di lockdown**

Come previsto dalle Linee guida la Scuola secondaria di secondo grado deve " *assicurare almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee*".

Alla luce di quanto detto sopra l'obiettivo formativo che sarà alla base della nostra azione per i prossimi tre anni è il seguente:

*"Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media ( Legge n.107 art. 1 comma 7 lettera h)".*

#### **Il PNSD e il PDDI**

Un esame attento del **Piano Nazionale per la Scuola Digitale** alla luce del **Piano sulla Didattica Digitale Integrata** ci ha, poi, permesso di individuare e selezionare una serie di obiettivi operativi:

- Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera h);
  - Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
  - Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
  - Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
  - Formazione del DSGA e del personale ATA amministrativo e degli

assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;  
Potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole;  
Valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione (in collaborazione anche con RENAIA).

Per perseguire gli obiettivi di cui sopra si farà ricorso alle opportunità messe a disposizione dal Piano che individua **quattro ambiti di riferimento** e relative azioni attraverso i quali avviare *"...un percorso condiviso di innovazione culturale, organizzativa, sociale e istituzionale che vuole dare nuova energia, nuove connessioni, nuove capacità alla scuola italiana. In questa visione, il "digitale" è strumento abilitante, connettore e volano di cambiamento. Occorre quindi che gli sforzi di digitalizzazione siano canalizzati all'interno di un'idea di innovazione, di scuola non più unicamente trasmissiva, e di scuola aperta e inclusiva in una società che cambia....."* (dal Piano nazionale Scuola Digitale)



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Le principali mansioni, attribuite ai collaboratori del dirigente scolastico, sono le seguenti: □ sostituire il dirigente scolastico in caso di assenza e/o impedimento, con delega alla firma degli atti di ordinaria amministrazione (ad esclusione degli atti contabili); □ supportare il lavoro del dirigente nelle relazioni interne ed esterne, con particolare riferimento ai rapporti con le famiglie; □ supervisionare la sostituzione del personale assente e fornire indicazioni circa le visite fiscali; □ assicurare supporto organizzativo alla gestione quotidiana della scuola, con particolare riferimento all'entrata e all'uscita degli alunni e all'assistenza e vigilanza durante la ricreazione; □ redigere circolari e/o note di argomento specifico; □ presiedere riunioni informali e/o formali, su mandato specifico del Dirigente scolastico; □ rappresentare, dietro espresso mandato, il Dirigente Scolastico presso Enti, istituzioni e/o Associazioni esterne.	2
----------------------	---	---





Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	E' composto dal 1^ e 2^collaboratore collaboratori . I compiti sono stati dettagliati nel campo di riferimento. Fanno parte dello staff, oltre ai collaboratori , le Funzioni Strumentali.	10
Funzione strumentale	AREA 1: "GESTIONE DEL P.T.O.F " □ Redazione del P.O.F.T. e suo costante aggiornamento, in coerenza con le delibere collegiali. Pubblicazione e divulgazione tra gli studenti e le loro famiglie. □ Predisposizione delle schede di progetto inerenti le iniziative attivate nel corso dell'anno scolastico, ai fini dell'integrazione del PTOF. □ Produzione di estratti del P.O.F.T. per le attività di orientamento e/o per altre iniziative istituzionali. □ Raccordo con gli uffici amministrativi e le componenti scolastiche (ufficio alunni-ufficio personale- ufficio amministrazione-D.S.G.A...) per l'acquisizione dei dati e delle informazioni necessarie all'aggiornamento del P.O.F.T. □ Predisposizione delle comunicazioni per il personale interno e per gli alunni inerenti all'organizzazione e alla realizzazione delle attività previste dal P.O.F.T. □ Monitoraggio della programmazione curricolare dei vari indirizzi. □ Pianificazione e monitoraggio costante delle attività extracurricolari, attraverso apposite griglie da sottoporre ad alunni, docenti, esperti, famiglie, ATA. □ Raccordo con gli uffici amministrativi per gli adempimenti inerenti agli incarichi relativi a progetti e commissioni (consegna relazioni, registri firme ecc.). □ Monitoraggio degli scrutini del 1^ e 2^	8





quadrimestre e dei relativi corsi di recupero. □ Tenuta dell'archivio della documentazione e dei materiali inerenti la funzione rivestita. □ Attivazione di sinergie con le altre Funzioni Strumentali e in particolare con la F.S individuata per il PdM, R.A.V e Rendicontazione Sociale. □ Eventuale raccordo con i docenti dell'organico di potenziamento per la parte del P.O.F.T. relativa all'ambito di propria competenza. AREA 2: "SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI" □ Accoglienza dei nuovi docenti: illustrazione dell'articolazione del curriculum, dell'organizzazione scolastica, ecc.) e raccordo con i tutor dei docenti in anno di prova. □ Rilevazione dei bisogni dei docenti, promozione della socializzazione e di specifiche esperienze educative e verifica della ricaduta sul lavoro didattico. □ Raccordo con il D.S. per l'organizzazione ed il coordinamento delle iniziative formative destinate al personale (organizzazione e coordinamento della formazione in collaborazione con gli uffici didattici ed amministrativi preposti). □ Produzione di materiali di supporto didattico ai Dipartimenti, ai docenti ed ai Consigli di classe. □ Predisposizione, revisione, distribuzione, controllo della documentazione (schemi dei verbali, indicatori infra-quadrimestrali, modulistica varia). □ Predisposizione planning del ricevimento antimeridiano dei docenti e del piano di partecipazione alle attività collegiali (solo per i docenti con un numero



di classi superiore a sei). □ Assistenza ai docenti riguardo agli scrutini e agli esami (di Stato – di qualifica professionale di Diploma professionale del 4° anno, integrativi e di idoneità). □ Tenuta dell'archivio della documentazione e dei materiali inerenti la funzione rivestita. □ Supporto alla F.S. Area 1 per la compilazione della parte del P.O.F.T. relativa all'ambito di propria competenza e attivazione di sinergie con le altre Funzioni Strumentali. □ Eventuale raccordo con i docenti dell'organico di potenziamento per la parte del P.O.F.T. relativa all'ambito di propria competenza. AREA 3:" INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI" □ Accoglienza degli allievi in ingresso/ri-orientamento in itinere. □ Mappatura dei bisogni formativi degli allievi al fine di individuare, di concerto con i coordinatori di classe, cause di insuccesso e strategie di miglioramento. □ Attivazione di incontri con le famiglie, oltre a quelli istituzionali, al fine di concordare strategie educative e formative, con particolare attenzione alle situazioni di dispersione e di disagio scolastico. □ Raccordo con i coordinatori delle classi prime e seconde, in riferimento alle problematiche dell'obbligo scolastico e con i coordinatori delle classi successive in riferimento alle problematiche dell'obbligo formativo. □ Raccordo con i docenti referenti delle varie attività e/o commissioni, ivi inclusi di docenti dell'organico di potenziamento, al fine di realizzare un efficace coordinamento delle



diverse iniziative destinate agli studenti e di valutarne l'effettivo impatto formativo. □ Coordinamento delle rappresentanze studentesche (di classe, Consiglio d'Istituto, Comitato Studentesco, Consulta Provinciale). □ Predisposizione delle comunicazioni per il personale e gli studenti inerenti all'organizzazione e alla realizzazione delle attività del settore di intervento. □ Supporto alla F.S. Area 1 per la compilazione della parte del P.O.F.T. relativa all'ambito di propria competenza e attivazione di sinergie con le altre Funzioni Strumentali. □ Eventuale raccordo con i docenti dell'organico di potenziamento per la parte del P.O.F.T. relativa all'ambito di propria competenza. AREA 4: " RAPPORTI CON ESTERNI, PUBBLICIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE " Analisi delle proposte culturali provenienti dal territorio (partecipazione ad eventi interni ed esterni alla scuola- attività di cineforum, ...), organizzazione delle relative attività, predisposizione delle comunicazioni interne ed esterne e raccordo con le componenti e gli uffici scolastici, interni ed esterni, coinvolti. □ Organizzazione e coordinamento di visite guidate e attività didattiche esterne. □ Organizzazione e coordinamento viaggi di istruzione. □ Organizzazione e coordinamento viaggi di istruzione. □ Tenuta dell'archivio della documentazione e dei materiali inerenti la funzione rivestita. □ Supporto alla F.S. Area 1 per la compilazione della parte del P.O.F.T. relativa all'ambito di propria competenza e



attivazione di sinergie con le altre Funzioni Strumentali. □ Supporto al Dirigente scolastico per la gestione delle attività relative alla rete di ambito. □ Supporto al Dirigente scolastico per la costituzione del Comitato Tecnico Scientifico. □ Attivazione rapporti con il territorio per l'ampliamento dell'offerta formativa. □ Eventuale raccordo con i docenti dell'organico di potenziamento per la parte del P.O.F.T. relativa all'ambito di propria competenza.

**AREA 5: "ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO E I.F.S"** □ Coordinamento della progettazione e della realizzazione delle attività di alternanza scuola-lavoro (predisposizione registri delle presenze, liberatorie dei genitori, circolari e/o comunicazioni, modulistica ecc.) nonché raccolta e conservazione ordinata della documentazione (in collaborazione con il personale amministrativo incaricato). □ Rapporto con le aziende sede di stage. □ Supervisione del lavoro dei tutor e monitoraggio delle attività di alternanza scuola- lavoro. □ Tenuta dell'archivio della documentazione e dei materiali inerenti la funzione rivestita. □ Supporto alla F.S. Area 1 per la compilazione della parte del P.O.F.T. relativa all'ambito di propria competenza e attivazione di sinergie con le altre Funzioni Strumentali. □ Supporto al Dirigente scolastico per la gestione delle attività relative alla rete di ambito. □ Attivazione rapporti con il territorio per l'ampliamento dell'offerta formativa. □ Eventuale raccordo con i docenti dell'organico di



potenziamento per la parte del P.O.F.T. relativa all'ambito di propria competenza.

**AREA 6 : "ORIENTAMENTO E PROMOZIONE DELL'ISTITUTO"**

- Organizzazione e coordinamento Progetto Accoglienza classi prime.
- Organizzazione, coordinamento e gestione dell'orientamento in entrata e in uscita (scolastico e professionale).
- Preparazione del materiale e delle attività di orientamento in loco (video, materiale informativo ecc...)
- Programmazione e organizzazione degli Open day.
- Creazione e gestione della mailing list delle famiglie e degli studenti
- Raccordo la Funzione Strumentale P.T.O.F e ALUNNI per valutazioni inerenti la composizione delle classi.
- Monitoraggio in itinere delle varie attività realizzate.
- Tenuta dell'archivio della documentazione e dei materiali inerenti la funzione rivestita.
- Supporto alla F.S. Area 1 per la compilazione della parte del P.O.F.T. relativa all'ambito di propria competenza e attivazione di sinergie con le altre Funzioni Strumentali.
- Eventuale raccordo con i docenti dell'organico di potenziamento per la parte del P.O.F.T. relativa all'ambito di propria competenza.

**AREA 7 " SOSTEGNO E INCLUSIONE"**

- Organizzazione e coordinamento interno di tutto il settore h (docenti sostegno -alunni h -operatori specialistici -trasporto- centri terapeutici).
- Supporto ai docenti di sostegno per la stesura del piano educativo individualizzato.
- Organizzazione uscite / visite guidate e comunicazione con le



famiglie (segnalazione attività, variazioni orario, iniziative culturali ecc.). □  
Promozione di iniziative di tutoring e/o di formazione/aggiornamento, anche autogestite, rivolte ai docenti curricolari e finalizzate a migliorare la qualità dell'azione didattica complessiva destinata agli alunni con BES. □ Pianificazione e coordinamento attività del G.L.I.S. ed organizzazione e gestione delle riunioni periodiche. □  
Predisposizione del materiale e cura di tutti gli adempimenti necessari per l'espletamento degli Esami di Stato, di Qualifica professionale e di Diploma professionale. □ Tenuta dell'archivio della documentazione e dei materiali inerenti la funzione rivestita. □ Supporto alla F.S. Area 1 per la compilazione della parte del P.O.F.T. relativa all'ambito di propria competenza e attivazione di sinergie con le altre Funzioni Strumentali. □ Eventuale raccordo con i docenti dell'organico di potenziamento per la parte del P.O.F.T. relativa all'ambito di propria competenza. AREA 8 " RAV, PDM E RENDICONDAZIONE SOCIALE". Revisione, integrazione e aggiornamento -RAV- PDM. Monitoraggio e rendicontazione ai docenti dei risultati Invalsi. Rendicontazione progetti. Realizzazione dei progetti. Curare la documentazione relativa alla partecipazione degli studenti e/o dei docenti ad eventi ed attività didattiche pomeridiane. Gestione delle attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto (in ingresso, in itinere e finali) fornendo informazioni riguardo alla qualità dei



	<p>processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto. Tenuta dell'archivio della documentazione e dei materiali inerenti la funzione rivestita. □ Supporto alla F.S. Area 1 per la compilazione della parte del P.O.F.T relativa all'ambito di propria competenza e attivazione di sinergie con le altre Funzioni Strumentali. □ Supporto al Dirigente scolastico per la gestione delle attività relative alla rete di ambito. □ Attivazione rapporti con il territorio per l'ampliamento dell'offerta formativa. □ Eventuale raccordo con i docenti dell'organico di potenziamento per la parte del P.O.F.T. relativa all'ambito di propria competenza.</p>	
Capodipartimento	<p>I dipartimenti disciplinari sono le articolazioni del Collegio dei Docenti, formate dagli insegnanti di una medesima disciplina o area disciplinare, preposte ad assumere decisioni comuni su aspetti cruciali della didattica. L'istituzione del dipartimento è prevista dal D.L.vo n.297/1994 Testo unico, che all'art. 7 recita: "Il collegio dei docenti si articola in dipartimenti disciplinari e interdisciplinari e in organi di programmazione didattico-educativa e di valutazione degli alunni". Il dipartimento ha la funzione di promuovere le attività didattiche, pedagogiche, metodologiche ed epistemologiche, finalizzate al miglioramento del processo di insegnamento/apprendimento. Il dipartimento si occupa, pertanto, di: □ concordare scelte comuni inerenti al valore formativo e didattico-metodologico, □</p>	13





	<p>proporre le attività di formazione/aggiornamento in servizio, □ proporre attività extracurricolari ed uscite didattiche; □ definire gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze; □ stabilire i contenuti imprescindibili delle discipline; □ individuare le linee comuni dei piani di lavoro individuali; □ predisporre prove d'ingresso comuni a tutte le classi; □ progettare gli interventi di recupero; □ formulare proposte in ordine all'adozione dei libri di testo. Il Capo dipartimento, nominato dal Dirigente Scolastico anche su proposta dei membri del Dipartimento stesso, svolge un fondamentale ruolo di animazione e di coordinamento del suddetto organo, di cui organizza, supervisiona e verbalizza i lavori. Tale funzione deve essere preferibilmente ricoperta da docenti con una comprovata esperienza, che, lungi dall'identificarsi con la mera anzianità di servizio, corrisponda alla competenza maturata in campo didattico e alla conoscenza della normativa vigente. <b>DIPARTIMENTI CAPI</b> <b>DIPARTIMENTO A.S.2019/2020</b> 1 Enogastronomia Prof. Antista Lucio 2 Discipline giuridiche Prof. Perricone Patrizia 3 Economia Aziendale Prof.ssa Farinella Rosanna 4 Scienze motorie Prof.ssa Ammavuta Cinzia 5 Lettere + Comunicazione Prof.ssa Cipriano Giuseppa 6 Lingue straniere Prof.ssa Gerbino Gabriella 7 Matematica ed Informatica + Fisica Prof.ssa Giunta Giuliana 8 Religione</p>	
--	---	--



	<p>Prof. Arnone Calogero 9 Accoglienza turistica Prof. Cocchiara Mario 10 Sala e vendita Prof. Vinciguerra Andrea 11 Scienza degli alimenti Prof.ssa Manzone Alessandra 12 Scienze integrate + geografia Prof.ssa santoro Laura 13 Sostegno Prof.ssa Prezzabile Marina</p>	
<b>Responsabile di plesso</b>	<p>Le principali mansioni, attribuite ai responsabili delle succursali, sono le seguenti: □ assicurare il regolare svolgimento dell'attività didattica nei plessi di riferimento, in linea con le indicazioni e le scelte gestionali del dirigente scolastico; □ esercitare una funzione di controllo sul personale A.T.A. in ordine all'esecuzione dei compiti d'istituto e all'osservanza dell'orario di lavoro; □ curare la comunicazione scuola-famiglia; □ curare la sostituzione del personale assente; □ fornire supporto organizzativo alla gestione quotidiana della scuola, con particolare riferimento all'entrata e all'uscita degli alunni e all'assistenza e vigilanza durante la ricreazione; □ avanzare proposte al Dirigente scolastico in ordine agli aspetti organizzativo - gestionali, comunicativo - relazionali ed educativo- didattici della succursale; □ segnalare al Dirigente scolastico ogni e qualsivoglia problematica e/o criticità, che rivesta particolare rilevanza.</p>	1
<b>Responsabile di laboratorio</b>	<p>Responsabile dell' Ufficio Tecnico.</p>	1
<b>Animatore digitale</b>	<p>FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti</p>	1



	<p>del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2) <b>COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:</b> favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) <b>CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:</b> individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	
Team digitale	Supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell' istituzioni scolastica. Gestire le attività e sostenere i docenti durante tutte le fasi della D.D.I. e della D.A.D.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Attività di formazione e coordinamento.	2



Coordinatore attività ASL	<p>□ Coordinamento della progettazione e della realizzazione delle attività di alternanza scuola-lavoro (predisposizione registri delle presenze, liberatorie dei genitori, circolari e/o comunicazioni, modulistica ecc.) nonché raccolta e conservazione ordinata della documentazione (in collaborazione con il personale amministrativo incaricato). □ Rapporto con le aziende sede di stage. □ Supervisione del lavoro dei tutor e monitoraggio delle attività di alternanza scuola- lavoro.</p>	1
Coordinatore dei Consigli di classe.	<p>La figura del coordinatore scaturisce dall'esigenza di assicurare una migliore funzionalità didattica all'organo collegiale. Egli, pertanto, svolge di norma le seguenti funzioni: □ coordina e presiede, su delega del Dirigente Scolastico, le riunioni del Consiglio; □ comunica agli uffici preposti le delibere assunte dal Consiglio, al fine di garantirne l'effettiva esecutività; □ procede alla stesura del piano didattico della classe; □ mantiene un quadro completo e aggiornato del profitto e del comportamento della classe; □ costituisce il punto di riferimento dei colleghi, degli alunni e delle famiglie per le varie problematiche e/o o situazioni di disagio emergenti nella classe; □ collabora con il dirigente e lo informa sugli avvenimenti più significativi della classe; □ assicura il monitoraggio delle assenze degli studenti, prestando specifica attenzione ai casi di irregolare frequenza e inadeguato rendimento. □ avverte formalmente alunni</p>	46



	<p>e genitori dell'attivazione di iniziative di recupero; □ mantiene i contatti con i genitori, che non hanno la possibilità di partecipare ai colloqui scuola-famiglia; □ notifica ai genitori degli alunni "non ammessi" il risultato dello scrutinio finale; □ informa i genitori e/o gli alunni maggiorenni di eventuali provvedimenti disciplinari; □ cura la raccolta di eventuali crediti scolastici e formativi presentati dagli alunni e deposita una copia degli atti nel fascicolo personale dello studente; □ predispone tutti gli atti propedeutici allo svolgimento degli esami di qualifica professionale/ di diploma professionale/ di stato.</p>	
--	---	--

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	<p>ATTIVITA' FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA - PERSONALIZZAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLE CLASSI 1<sup>a</sup> ai sensi del D.lgs. 61/2017 ( Delibera del Collegio dei docenti)</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento</li> <li>• Progettazione</li> </ul>	1
A026 - MATEMATICA	<p>ATTIVITA' FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA - PERSONALIZZAZIONE</p>	1



	<p>DEGLI APPRENDIMENTI NELLE CLASSI 1<sup>^</sup> ai sensi del D.lgs. 61/2017 ( Delibera del Collegio dei docenti)</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	<p>ATTIVITA' FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA - PERSONALIZZAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLE CLASSI 1<sup>^</sup> ai sensi del D.lgs. 61/2017 ( Delibera del Collegio dei docenti)</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	<p>ATTIVITA' FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA - PERSONALIZZAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLE CLASSI 1<sup>^</sup> ai sensi del D.lgs. 61/2017 ( Delibera del Collegio dei docenti)</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	1
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE	<p>ATTIVITA' FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA - PERSONALIZZAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLE CLASSI 1<sup>^</sup> ai</p>	1



SECONDARIA DI II GRADO	sensi del D.lgs. 61/2017 ( Delibera del Collegio dei docenti) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Sostituisce il primo collaboratore del D.S. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	ATTIVITA' FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA - PERSONALIZZAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLE CLASSI 1 <sup>^</sup> ai sensi del D.lgs. 61/2017 ( Delibera del Collegio dei docenti) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	ATTIVITA' FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA - PERSONALIZZAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLE CLASSI 1 <sup>^</sup> ai sensi del D.lgs. 61/2017 ( Delibera del Collegio dei docenti) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	1
B019 - LABORATORI DI	ATTIVITA' FINALIZZATE AL	1





SERVIZI DI RICETTIVITA' ALBERGHIERA	<b>RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA e PROFESSIONALI</b> <b>PERSONALIZZAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLE CLASSI 1^ ai sensi del D.lgs. 61/2017 ( Delibera del Collegio dei docenti)</b> Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	
-------------------------------------	--	--

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Coadiuvato il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.
<b>Ufficio protocollo</b>	Gestisce le attività connesse al protocollo, all'archiviazione dei documenti in entrata/uscita e alla gestione operativa del servizio di posta in entrata/uscita, ed alla gestione e registrazione dei flussi documentali della Scuola.
<b>Ufficio acquisti</b>	L'ufficio gestisce il patrimonio, l'inventario e il magazzino dell'Istituto. Nel dettaglio si occupa di gestione dei beni patrimoniali, della tenuta degli inventari, del discarico di beni, della gestione del magazzino e della tenuta dei relativi registri ; coadiuvato il Direttore ed il Dirigente nella

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	predisposizione e determinazione dei piani di acquisto di beni e servizi, e nell' attività negoziale; Cura i rapporti con gli Enti locali preposti alla manutenzione degli edifici.
<b>Ufficio per la didattica</b>	Compito della Segreteria didattica è quello della gestione degli alunni attraverso lo svolgimento delle seguenti mansioni: • Iscrizioni • Esonero tasse • Permessi permanenti di entrata in ritardo o uscita in anticipo • Assenze • Buoni libro – Assegno di studio • Infortuni degli alunni • Stage • Certificazioni e diplomi La segreteria didattica è inoltre a disposizione di genitori e studenti che desiderino chiarimenti o supporti per le attività che le competono.
<b>Ufficio per il personale A.T.D.</b>	L' ufficio di amministrazione del personale si occupa della gestione di tutto il personale docente e ATA dell' Istituto e nella fattispecie di: organici del personale, stipula contratti di assunzione, periodo di prova, certificati di servizio, autorizzazione esercizio libera professione, anagrafe prestazioni, gestione presenze e assenze, supplenze brevi, inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento dei servizi in carriera, procedimenti disciplinari, procedimenti pensionistici, procedimenti per inidoneità al servizio, tenuta dei fascicoli, comunicazioni al centro per l' impiego, corsi di recupero, comunicazioni varie con il MEF - Direzione Territoriale del Tesoro
<b>Ufficio S.U.P e Ufficio S.U.R.P.U</b>	S.U.P - SERVIZIO INTERNO DI ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE ATTIVITA'- CALENDARIZZAZIONE EVENTI. S.U.R.P.U. - SERVIZIO RICEVIMENTO PUBBLICO.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online  
Modulistica da sito scolastico

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **RETE DI AMBITO A19 PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI 2018/19 AMBITO 19 PROVINCIA DI PALERMO "UNA RETE IN 3D" APPROVATO DAL GRUPPO DI REGIA DELLA RETE DI AMBITO N. 19 PALERMO APPROVATO DALLA CONFERENZA DEI DIRIGENTI SCOLASTICO L'08.03.2019**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di ambito

### Approfondimento:

CONSIDERATA la necessità di avviare attività di formazione e VISTO l'accordo di rete ambito 19 provincia di Palermo prot. 11839 del 07/11/2016 si è costituita intorno alla scuola scuola capofila una rete di 46 istituzioni scolastiche. La Rete, in qualità di rappresentante delle istituzioni scolastiche dell'ambito nel rapporto con l'U.S.R, si configura quale elemento di riferimento e di coordinamento in relazione alle diverse finalità individuate quali prioritarie per l'ambito come, ad esempio, l'adozione di uniformi modelli e procedure .

Tra le priorità della rete il PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI 2018/19 AMBITO 19 PROVINCIA DI PALERMO "UNA RETE IN 3D" Approvato dal Gruppo di Regia della



rete di ambito N. 19 Palermo Approvato dalla Conferenza dei Dirigenti Scolastico  
l'08.03.2019

**❖ RETE NAZIONALE DEGLI ISTITUTI ALBERGHIERI (RE.NA.I.A.)**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li><li>• Enti di ricerca</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	ISTITUTO ASSOCIATO ALLA RETE NAZIONALE DEGLI ISTITUTI ALBERGHIERI

**Approfondimento:**

La Re.Na.I.A oggi costituisce una delle realtà associative più rappresentative dell'offerta formativa nel campo turistico-alberghiero e della ristorazione, a livello nazionale, e comprende gli Istituti Alberghieri delle diverse aree territoriali del nord, del centro e del sud, che sono ugualmente coinvolte in modo equilibrato e capillare.

Fra le attività che la rete cura con particolare attenzione vi sono l'organizzazione di corsi di formazione- aggiornamento su tematiche di settore, seminari a tema, convegni, concorsi rivolti ai dirigenti, ai direttori amministrativi, al personale, ai docenti e agli studenti creando sinergie con le filiere produttive emergenti dei diversi territori.

❖ **“ASSOCIATION EUROPÉENNE DES ECOLES D'HÔTELLERIE ET DE TOURISME”.**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Adesione all'“Association Européenne des Ecoles d'Hôtellerie et de Tourisme”.

**Approfondimento:**

AEHT è un'organizzazione non governativa internazionale (ONG) con status consultivo presso il Consiglio d'Europa.

L'associazione mira a promuovere l'apertura delle scuole di ospitalità e turismo in Europa

e facilitare la comunicazione tra le scuole europee di alberghi e turismo.

OBIETTIVO:

- sensibilizzazione sui sistemi di formazione in altri paesi
- promuovere scambi di professori e studenti
- rafforzando i legami di cooperazione tra scuole e imprese
- condividendo strumenti educativi, conoscenze e know-how

❖ **ADESIONE CONFAO**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
--	---



❖ ADESIONE CONFAO

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li><li>• Enti di ricerca</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Adesione al Consorzio Nazionale per la Formazione, l'Aggiornamento e l'Orientamento (CONFAO).

**Approfondimento:**

Il Consorzio CONFAO è nato dall' aggregazione di istituzioni scolastiche e formative.

CONFAO

Promuove attività sperimentali

Offre aggiornamento al personale scolastico

Realizza iniziative di ricerca

Sviluppa azioni di progettazione

Definisce modelli innovativi

Sviluppa tecnologie per l'ASL in modalità IFS

❖ OSSERVATORIO DI AREA DISTRETTO 13

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
---------------------------------	---



❖ OSSERVATORIO DI AREA DISTRETTO 13

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**Approfondimento:**

L' Osservatorio di Area "Distretto 13" nasce in riferimento al Piano Regionale contro la Dispersione Scolastica e per il Successo Formativo previsto dall'U.S.R. per la Sicilia. Considerato che le condizioni socio/economiche/culturali del territorio su cui insiste l'Osservatorio di Area Distretto 13 sono fortemente caratterizzate da fenomeni di disagio che ostacolano la riuscita formativa di tutti gli alunni, si rende necessario, al fine di aggredire in maniera più incisiva le problematiche relative alla prevenzione della dispersione scolastica e alla promozione del successo formativo, **armonizzare in un quadro organico le diverse iniziative nel pieno rispetto dell'autonomia delle singole e specifiche Istituzioni scolastiche.** Alla luce di questa prospettiva si intende proseguire il lavoro sinergico, condotto in questi anni, tra l'Equipe del Servizio Psicopedagogico Territoriale, i docenti, gli operatori delle istituzioni e delle associazioni, del Servizio Psicopedagogico di scuola, per continuare a monitorare le diverse tipologie del fenomeno della dispersione scolastica (evasioni, abbandoni, pluriripetenze, frequenze irregolari...) e promuovere/realizzare azioni nei confronti di alunni, famiglie e docenti.





❖ CONVENZIONE CON " LIBERA PALERMO"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Università</li> <li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

L'Associazione "Libera Palermo" rappresenta la diramazione territoriale, con una propria ragione sociale, di "Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie", un coordinamento costituito da associazioni, scuole, enti locali e privati accomunati dalla medesima ambizione: la sconfitta delle mafie e la diffusione della cultura della legalità e della cittadinanza attiva.

Il Coordinamento provinciale di Palermo si è costituito in associazione, denominata "Libera Palermo", il 5 agosto 2008. Essa opera attraverso la realizzazione di progetti sul territorio il cui obiettivo è sollecitare una co (no)scienza critica che permetta la crescita civica dei cittadini e che stimoli la partecipazione attiva e sociale attraverso la condivisione dei concetti di memoria, impegno e corresponsabilità. Dal 2009 Libera Palermo propone a tutte le scuole del territorio un pacchetto formativo articolato in 4 progetti tematici (beni confiscati, diritti, intercultura, consumo critico) con l'intenzione



di sviluppare conoscenze culturali, antropologiche ed economiche di ciò che determina la genesi di comportamenti illegali e l'affermarsi della criminalità organizzata e della corruzione. L'obiettivo principale è quello di sollecitare una conoscenza critica che stimoli alla partecipazione democratica attraverso la memoria, l'impegno, la co-responsabilità e il bene comune.

**❖ RETE DI SCOPO PROGETTO TRIPLA A:**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Università</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Progetto Tripla A : *"AAA: Ambienti di Apprendimento degli Alberghieri"ieri"*

Il progetto che ha coinvolto 31 scuole della Rete ha lo scopo di formare i docenti che avranno il compito di attivare e diffondere buone pratiche e ambienti di apprendimento coerenti con le possibilità e le indicazioni offerte dal D.Lgs 61/17.



❖ **RETE DI SCOPO " PROGETTO FIBRA 4.0 INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

“Opportunità e prospettive per l’indirizzo Industria e artigianato per il made in Italy” è la finalità del Progetto che coinvolge Reti di scuola e imprese per realizzare un modello operativo per l’integrazione tra scuola e lavoro.

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

❖ **INNOVA...AZIONE " PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE "**

FORMAZIONE IN SERVIZIO DEI DOCENTI ((Legge 107/2015 - Comma 124) Le aree di riferimento della formazione del personale docente sono state individuate in coerenza con il RAV, il Piano di Miglioramento e il PNSD. L’attività di formazione annuale verrà espletata nella misura minima di 20 ore e comunque in conformità con le indicazioni, che saranno fornite dal piano nazionale per la formazione dei docenti. Si privilegerà la partecipazione alle iniziative formative, promosse dalla rete di ambito. La formazione dovrà essere funzionale al miglioramento della qualità dell’azione didattico-disciplinare del docente e rispondente ai bisogni specifici dell’istituto. La formazione è soggetta ad obbligo di certificazione da parte di



ciascun insegnante.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risultati scolastici             <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Arginare il fenomeno della dispersione scolastica, in particolare nelle classi del biennio</li> <li>▫ Ridurre il numero dei non ammessi alla classe successiva per "anno non validato"</li> </ul> </li> </ul>
<b>Destinatari</b>	Docenti interessati che daranno disponibilità alla formazione
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **INNOVA...AZIONE " DIDATTICHE ATTIVE E LABORATORIALI"**

L'attività di formazione è finalizzata alla "sperimentazione" di nuovi ambienti di apprendimento in applicazione a quanto previsto dal D.lgs 61/2017.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti interessati che daranno disponibilità alla formazione
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ INNOVA...AZIONE "STILI COGNITIVI E DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI"**

Attività finalizzate all' organizzazione del P.F.I. ai sensi del D.lgs. 61/2017.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti interessati che daranno disponibilità alla formazione
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ INNOVA...AZIONE"USO DELLE TECNOLOGIE INFORMATICHE, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA DIMENSIONE METODOLOGICA"**

Attività finalizzata alla ricerca/creazione di "nuovi ambienti di apprendimento" in riferimento al dettato del D.lgs 61/2017.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti interessati che daranno disponibilità alla formazione
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ INNOVA...AZIONE "PROBLEMATICHE DEGLI ALUNNI CON BES"**



Nell'ottica della scuola inclusiva e attenta alle competenze di cittadinanza si mirerà alla formazione docente per la tematica in oggetto.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Docenti interessati che daranno disponibilità alla formazione
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

#### ❖ LE SOFT SKILLS DEGLI INSEGNANTI E IL COACHING PER IL LORO SVILUPPO

Il percorso formativo intende sensibilizzare i partecipanti circa l'importanza che l'esercizio delle soft skills ha nello svolgimento dei compiti professionali. In particolare: precisione, resistenza allo stress, problem solving sono le soft skills necessarie per affrontare con successo i compiti professionali e suscitare il desiderio del miglioramento personale; le soft skills di efficacia personale sviluppano doti come la creatività e l'equilibrio, fattori fondamentali in ambito lavorativo e necessarie per la risoluzione di problemi anche in caso di mansioni statiche; le competenze in ambito relazionale accrescono la capacità di lavorare in gruppo e di cooperare per il raggiungimento degli obiettivi; le competenze orientate alla realizzazione di sé, invece, riguardano soprattutto la capacità di valutazione, da cui deriva la selezione, la corretta gestione e la valorizzazione delle informazioni. Obiettivi

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ GESTIONE DELLA CLASSE E DELLE DINAMICHE RELAZIONALI**

Sempre più spesso i docenti si trovano a dover svolgere il proprio ruolo in classi molto numerose, multietniche e multiproblematiche che, a volte, rendono difficile la gestione degli apprendimenti, delle regole e delle relazioni. Tutto ciò comporta necessariamente delle ricadute sul clima della classe. La classe si configura come un fondamentale spazio di crescita in cui lo studente sperimenta le proprie competenze e sviluppa la propria identità, in un continuo scambio con i pari e gli insegnanti, nel quale i processi emotivi e relazionali assumono un ruolo centrale. LA GESTIONE DELLA CLASSE include tutte le strategie che l'insegnante mette in atto per promuovere l'interesse e la partecipazione dell'allievo nei confronti delle attività di classe e per stabilire un produttivo ambiente di lavoro. Per gestire correttamente la classe il docente dovrebbe mirare alla conduzione dei rapporti interpersonali e di gruppo volti a promuovere negli alunni un atteggiamento positivo verso la proposta educativa ed in generale verso l'apprendimento. Obiettivi

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ SERVICE LEARNING: AL SERVIZIO DELLA COMUNITÀ SI IMPARA**

È un approccio pedagogico che ha nella cittadinanza il punto di riferimento fondamentale. Il Service Learning coniuga apprendimento e servizio: nella parola "Service" è insito il concetto di fare qualcosa per gli altri, mentre "Learning" è l'apprendimento. Il Service Learning nasce per fornire elementi che servono a migliorare servizi già esistenti e coniuga le attività di volontariato, funzionali alla crescita della comunità, e l'apprendimento, finalizzato al miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza, attraverso la "politica della cura" per costruire insieme un bene comune. Attraverso percorsi laboratoriali comuni tra figli e genitori e, più in generale, tra scuola e territorio, il Service Learning favorisce l'interscambio culturale,





in un'ottica di integrazione tra luoghi di apprendimento formali e non formali Attraverso il Service Learning si costruisce una comunità di apprendimento dove genitori e insegnanti possano condividere la loro funzione educativa ed esprimere un orientamento valoriale comune nei confronti delle nuove generazioni.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	docenti interessati
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

#### ❖ FORMAZIONE SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO: PRIMO SOCCORSO E BLSA

PRIMO SOCCORSO - Il D.M. n. 388 del 15 luglio 2003, recando disposizioni in materia di primo soccorso aziendale in conformità a quanto previsto dall' art. 45 del D. Lgs. 81/08, introduce una particolare classificazione aziendale per quanto attiene le modalità di organizzazione del pronto soccorso ed individua i contenuti dei corsi di formazione degli addetti al pronto soccorso. Tale decreto specifica anche le attrezzature minime di equipaggiamento e di protezione individuale che il datore di lavoro deve mettere a disposizione degli addetti. Il corso BLSA intende far apprendere ai partecipanti la sequenza di rianimazione di base nell'adulto in arresto respiratorio e/o cardiaco e le manovre da eseguirsi in caso di ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo. Il Corso permette anche di apprendere conoscenze e abilità relative all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico, essenziale in luoghi dove si pratica attività ricreativa ludica, sportiva agonistica e non agonistica anche a livello dilettantistico. Obiettivi

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>



<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ **FORMAZIONE SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO: FORMAZIONE GENERALE**

La formazione generale sulla sicurezza sul lavoro è un obbligo sancito dal Testo Unico Sicurezza (D.Lgs. 81/08, Art. 37). Attraverso il programma formativo, i cui contenuti sono in linea con quanto previsto dall'accordo Stato-Regioni 21/12/11, i corsisti potranno apprendere le nozioni necessarie e previste dalla normativa e ottenere una volta superato l'esame l'attestato di avvenuta formazione. In aggiunta un approfondimento sullo stress da lavoro correlato.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **SICUREZZA INFORMATICA ISTITUZIONI SCOLASTICHE - ADOZIONE MISURE MINIME SICUREZZA STANDARD AGID**

Misure sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni Le misure minime di sicurezza ICT emanate dall'AgID, sono un riferimento pratico per valutare e migliorare il livello di sicurezza informatica delle amministrazioni, al fine di contrastare le minacce informatiche più frequenti. Obiettivi: adozione delle misure di sicurezza Le misure consistono in controlli di natura tecnologica, organizzativa e procedurale e utili alle Amministrazioni per valutare il proprio livello di sicurezza informatica. A seconda della complessità del sistema informativo a cui si riferiscono e della realtà organizzativa dell'Amministrazione, le misure minime possono essere implementate in modo graduale seguendo tre livelli di attuazione. 1. Minimo: è quello al quale ogni Pubblica Amministrazione, indipendentemente dalla sua natura e dimensione, deve necessariamente essere o rendersi conforme. 2. Standard: è il livello, superiore al livello minimo, che ogni amministrazione deve considerare come base di riferimento in termini di sicurezza e rappresenta la maggior parte delle realtà della PA italiana. 3. Avanzato: deve essere adottato dalle organizzazioni maggiormente esposte a rischi (ad esempio per la



criticità delle informazioni trattate o dei servizi erogati), ma anche visto come obiettivo di miglioramento da parte di tutte le altre "La scuola" applicazioni pratiche delle misure di sicurezza informatica" Obiettivi: Le misure minime sono un importante supporto metodologico, oltre che un mezzo attraverso il quale le Amministrazioni, soprattutto quelle più piccole e che hanno meno possibilità di avvalersi di professionalità specifiche, possono verificare autonomamente la propria situazione e avviare un percorso di monitoraggio e miglioramento. Le misure minime: □ forniscono un riferimento operativo direttamente utilizzabile (checklist), □ stabiliscono una base comune di misure tecniche ed organizzative irrinunciabili; □ forniscono uno strumento utile a verificare lo stato di protezione contro le minacce informatiche e poter tracciare un percorso di miglioramento; □ responsabilizzano le Amministrazioni sulla necessità di migliorare e mantenere adeguato il proprio livello di protezione cibernetica. Obiettivi

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

### ❖ LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NEL II CICLO DI ISTRUZIONE

Lo scopo del progetto formativo "La valutazione degli apprendimenti nel II ciclo di istruzione" è quello di fornire ai docenti una panoramica aggiornata del dibattito pedagogico e del quadro normativo intorno al tema delle competenze, dell'innovazione metodologica - necessaria al loro conseguimento - e della conseguente valutazione delle stesse. Si intende cioè fornire, agli insegnanti in formazione, strumenti adeguati per realizzare una progettazione didattica per competenze ed una valutazione consapevole dei risultati ad essa conseguenti. In questo senso l'innovazione metodologica attraverso le diverse forme del project based learning, cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, flipped classromm, etc., deve condurre allo sviluppo delle competenze quale obiettivo dell'attività dell'insegnante. In tal modo i vari approcci educativi rappresentano altrettanti ponti sull'oceano delle competenze, ponti da cui è possibile guardare a tanti particolari, ovvero a competenze specifiche rispondenti a questa o a quella esigenza didattica. Un mare la cui navigazione va continuamente verificata, valutata per mantenere la rotta



giusta e non infrangersi su scogli nascosti o affioranti. Di qui le tecniche e le modalità della valutazione inerenti la didattica per competenze, attraverso la simulazione di una attività didattica all'interno di una classe di cui andranno evidenziati punti di forza e criticità, aspetti positivi e negativi, facendo leva sugli uni e cercando di ribaltare gli altri attraverso le metodologie suggerite dalla didattica per competenze: e tutto questo, infine, nella valutazione di processi e prodotti relativamente alle caratteristiche della classe considerata e ad una didattica che si preoccupi di formare - come ultimo obiettivo - gli allievi al modo di un uomo integrale

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Valutazione e miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

#### ❖ FLIPPED CLASSROOM E COOPERATIVE LEARNING

Nel mezzo della transazione epocale che tutti noi stiamo vivendo, è più che mai necessaria la figura dell'insegnante-social, un insegnante dalla mente 2.0: un comunicatore e facilitatore, pronto ad informarsi e aggiornarsi tramite la Rete, in grado di produrre contenuti digitali e disposto a condividerli con i colleghi, capace di trasformare la tecnologia e Internet da strumenti quali sono a veri ambienti di apprendimento. Un educatore che sappia trovare nuove strategie d'insegnamento e provare nuove metodologie. Questo scenario, insieme agli studi scientifici di numerosi pedagogisti (dall'Attivismo di Freinet e Dewey alle esperienze di Inquiry learning di Rutherford, fino ai principi del Costruttivismo sociale di Jonassen e del Connettivismo di Siemens), hanno facilitato la nascita di nuove metodologie di insegnamento, come quella della "classe rovesciata", che vede protagonista il capovolgimento dell'insegnamento tradizionale per favorirne la personalizzazione, renderlo più adatto a tutti i bisogni educativi e guadagnare tempo in classe per l'applicazione delle nuove conoscenze. Attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, applicazioni e risorse online, la fruizione dei saperi e dei contenuti da parte di ogni alunno avviene fuori dalla classe, seguendo i propri ritmi di apprendimento e le proprie esigenze, mentre le esercitazioni, l'approfondimento e la riflessione si svolgono a scuola in ambiente di apprendimento laboratoriale, cooperativo, sotto la supervisione del docente, attività laboratoriali basate su un apprendimento per



scoperta, per ricerca, con cui diventa editore di contenuti di studio e vero protagonista del proprio sapere.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **MIGLIORARE PER VALUTARE (DALLA PROGETTAZIONE ALLA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DELLE COMPETENZE NEL PRIMO CICLO SECONDO QUANTO PREVISTO DAL D.LVO 62/2017)**

Il percorso formativo proposto intende sviluppare competenze professionali nell'ambito della valutazione degli apprendimenti in riferimento alle innovazioni introdotte dal recente decreto legislativo 62/2017 per il I ciclo di istruzione. L'idea progettuale nasce dalla consapevolezza che l'introduzione di elementi innovativi e qualificanti nel processo di insegnamento-apprendimento non possa prescindere dalla realizzazione di situazioni formative in grado di produrre cambiamenti significativi nella pratica didattica che scaturiscano da percorsi di ricerca-azione, da attuare nei contesti scolastici, sostenendo e supportando gli attori del cambiamento, cioè i docenti. L'approccio metodologico consentirà l'alternanza sia di momenti teorici di approfondimento della normativa attuale, sia di momenti di riflessione su modelli curriculari e valutativi di riferimento, sia di momenti di implementazione dei documenti programmatici in uso nelle scuole del I ciclo. I materiali messi a disposizione per i corsisti saranno utilizzati per avviare percorsi di ricerca-azione finalizzati: a) alla revisione del curricolo verticale per competenze di cui alle Indicazioni Nazionali per il I ciclo, alla Raccomandazione del Consiglio Europeo 2018 e alle soft skills b) alla predisposizione di strumenti valutativi delle competenze e relativi criteri c) all'esame del report Invalsi e dei descrittori di livello elaborati dall'Invalsi per la certificazione delle competenze a conclusione del I ciclo di istruzione. A supporto del processo di ricerca-azione s'intende implementare una piattaforma digitale per l'interazione a distanza tra corsisti, formatori e tutor da utilizzare sia per la condivisione di modelli propedeutici che per la restituzione dei prodotti realizzati dai corsisti durante le attività in presenza e durante la sperimentazione a scuola. Il percorso sarà affidato a docenti





già formati dal MIUR. Obiettivi

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Mappatura delle competenze</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **LA GRAMMATICA VALENZIALE I LIVELLO**

La grammatica valenziale è un modello di descrizione della frase diverso da quello proposto dall'analisi logica. Il corso, rivolto a docenti di scuola primaria e secondaria di I grado, ha come obiettivo la presentazione del modello della GRAMMATICA VALENZIALE secondo due prospettive integrate: quella teorica elaborata dal linguista francese Lucien Tesnière e quella didattica proposta dal prof. Francesco Sabatini (Presidente Onorario dell'Accademia della Crusca).

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **STRUMENTI PER LA DIDATTICA DELLA MATEMATICA INNOVATIVA E DIGITALE**

Alla fine degli anni'90 strumenti software, come Cabri geometre, ha permesso lo studio di nuove strategie di insegnamento/apprendimento della matematica, e della geometria in particolare. Oggi sono utilizzabili in rete nuovi software di geometria dinamica, free, che permettono di applicare una metodologia di apprendimento di tipo laboratoriale in cui lo



studente diventa costruttore del proprio sapere: esplora, congettura, dimostra, che investe non solo lo studio della geometria ma anche di altre branche della matematica.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

### ❖ L'ARTE IN UN CONTESTO MULTIETNICO E GLOBALE

Il percorso formativo mira ad una preparazione specialistica sulla comunicazione e divulgazione di contenuti storico – artistici. I corsisti acquisiranno strumenti di conoscenza per la trasmissione e comunicazione dei linguaggi dell'arte e per l'interpretazione delle opere d'arte. Attraverso attività laboratoriale il percorso intende far acquisire abilità relative alla realizzazione di un'opera d'arte, gli strumenti multimediali necessari alla diffusione e conservazione (archivio multimediale) del patrimonio culturale e artistico, elementi di iconologia e Iconografia, pedagogia e didattica dell'arte, didattica per il museo, etc. Il corso prevede inoltre l'acquisizione dei metodi di progettazione e comunicazione dell'arte applicati ai diversi contesti, al fine di organizzare attività didattico-creative nelle scuole. Obiettivi

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

### ❖ DIDATTICA DELLA MUSICA: DALL'ESPRESSIVITÀ PERSONALE ALLA MULTICULTURA

Il percorso, destinato alla formazione di docenti che operano in ambito musicale, mira a far conoscere e a promuovere l'utilizzo di strumenti teorici, metodologici e operativi, utili alla





gestione delle diverse attività musicali, in ogni istituzione scolastica, nella consapevolezza che la musica è elemento formativo imprescindibile, che si integra perfettamente con tutte le altre discipline ed in particolare con quelle artisticoespressive.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

#### ❖ NEVER TOO LATE! – CORSO DI LINGUA INGLESE LIVELLO A2

Il corso persegue l'obiettivo di potenziare la competenza linguistica e comunicativa in lingua inglese. Le attività proposte saranno organizzate in modo da mettere in gioco le quattro abilità: Reading, Writing, Listening, Speaking ed offrire strategie utili ad affrontare le eventuali prove d'esame per le diverse certificazioni. Al termine del percorso i docenti conseguiranno gli skills necessari per una più efficace comunicazione in lingua, con conseguente crescita culturale personale e maggiore e più efficace capacità di reperire le risorse e utilizzare i tools messi a disposizione dalla rete, molti dei quali reperibili soltanto in lingua inglese. La formazione contribuirà alla costruzione del Portfolio professionale dell'insegnante.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze di lingua straniera
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Social networking</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

#### ❖ NEVER TOO LATE! – CORSO DI LINGUA INGLESE LIVELLO B1

Il corso persegue l'obiettivo di potenziare la competenza linguistica e comunicativa in lingua inglese. Le attività proposte saranno organizzate in modo da mettere in gioco le quattro abilità: Reading, Writing, Listening, Speaking ed offrire strategie utili ad affrontare le eventuali



prove d'esame per le diverse certificazioni. Al termine del percorso i docenti conseguiranno gli skills necessari per una più efficace comunicazione in lingua, con conseguente crescita culturale personale e maggiore e più efficace capacità di reperire le risorse e utilizzare i tools messi a disposizione dalla rete, molti dei quali reperibili soltanto in lingua inglese. La formazione contribuirà alla costruzione del Portfolio professionale dell'insegnante.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze di lingua straniera
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

#### ❖ NEVER TOO LATE! – CORSO DI LINGUA INGLESE LIVELLO B2

Il corso persegue l'obiettivo di potenziare la competenza linguistica e comunicativa in lingua inglese. Le attività proposte saranno organizzate in modo da mettere in gioco le quattro abilità: Reading, Writing, Listening, Speaking ed offrire strategie utili ad affrontare le eventuali prove d'esame per le diverse certificazioni. Al termine del percorso i docenti conseguiranno gli skills necessari per una più efficace comunicazione in lingua, con conseguente crescita culturale personale e maggiore e più efficace capacità di reperire le risorse e utilizzare i tools messi a disposizione dalla rete, molti dei quali reperibili soltanto in lingua inglese. La formazione contribuirà alla costruzione del Portfolio professionale dell'insegnante.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze di lingua straniera
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Social networking</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

#### ❖ CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE

Nell'attuale scenario nazionale le esigenze formative connesse al rapporto tra innovazione



didattica e organizzativa e competenze digitali costituiscono un bacino piuttosto ampio: non si tratta solo di promuovere l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica, ma anche di comprendere il loro rapporto con ambienti dell'apprendimento rinnovati (fisici e digitali, a scuola e oltre), con una nuova edilizia scolastica, con l'evoluzione dei contenuti e della loro distribuzione e produzione in Rete e con l'evoluzione continua delle competenze digitali, in relazione alle tre dimensioni identificate nel PNSD: trasversale, computazionale e come agente attivo del cambiamento sociale. L'obiettivo principale del percorso formativo è lo sviluppo del pensiero computazionale attraverso il Coding. Scopo del corso non è quello di far diventare tutti dei programmatori, ma di promuovere le abilità necessarie all'uso attivo delle tecnologie del presente e del futuro. Tratti fondamentali del pensiero computazionale sono l'analisi, l'organizzazione dei dati del problema in base a criteri logici, la sua rappresentazione tramite astrazione, l'automatizzazione della sua soluzione secondo un procedimento algoritmico. Ad essi s'associa la possibilità di trasferire il processo di risoluzione ad un ampio spettro di altri problemi in un logica progressiva di complessità. L'inserimento del coding e del pensiero computazionale nella scuole di ogni ordine e grado permette di definire strumenti e metodologie che risultino interessanti, utili ed efficaci non soltanto per gli studenti, ma anche e soprattutto per i docenti. Uno strumento che unisca studenti e docenti nella riconversione della scuola in un nuovo ambiente stimolante ed innovativo.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

### ❖ DIGITAL STORY TELLING

Nell'attuale scenario nazionale le esigenze formative connesse al rapporto tra innovazione didattica e organizzativa e competenze digitali costituiscono un bacino piuttosto ampio: non si tratta solo di promuovere l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica, ma anche di comprendere il loro rapporto con ambienti dell'apprendimento rinnovati (fisici e digitali, a scuola e oltre), con una nuova edilizia scolastica, con l'evoluzione dei contenuti e della loro distribuzione e produzione in Rete e con l'evoluzione continua delle competenze



digitali, in relazione alle tre dimensioni identificate nel PNSD: trasversale, computazionale e come agente attivo del cambiamento sociale. Il percorso offre agli insegnanti l'opportunità di approfondire il concetto di Digital Storytelling, ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali (web apps, webware) in cui i contenuti sono organizzati all'interno di un racconto costruito con elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.). Nell'unità formativa verranno illustrati gli elementi che portano alla costruzione di una storia, dalla scelta del tema, alla scrittura della trama fino allo sviluppo dello storyboard; verranno inoltre analizzati i principali strumenti utilizzabili per la realizzazione di video, audio, immagini e per il loro montaggio. A conclusione verranno mostrati esempi dell'impiego di digital storytelling in alcuni ambiti disciplinari e suggerite attività per la progettazione di nuovi percorsi da sperimentare nelle classi. In particolare:

- Cosa è il Digital Storytelling - Metodologia attiva con cui si narrano storie
- Tipi di Digital Storytelling, Finali alternativi, Interviste o Dialoghi impossibili, Biografia, Autobiografia o Reportage, Science Fiction
- Vantaggi del Digital Storytelling
- Strutturare moduli di digital storytelling
- Tools Online - Tackk.com - Storybird.com - Sway.com

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

### ❖ TIC E DIDATTICA PER LABORATORI MOBILI E CLASSE 2.0

Nell'attuale scenario nazionale le esigenze formative connesse al rapporto tra innovazione didattica e organizzativa e competenze digitali costituiscono un bacino piuttosto ampio: non si tratta solo di promuovere l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica, ma anche di comprendere il loro rapporto con ambienti dell'apprendimento rinnovati (fisici e digitali, a scuola e oltre), con una nuova edilizia scolastica, con l'evoluzione dei contenuti e della loro distribuzione e produzione in Rete e con l'evoluzione continua delle competenze digitali, in relazione alle tre dimensioni identificate nel PNSD: trasversale, computazionale e come agente attivo del cambiamento sociale. L'obiettivo principale del percorso formativo è quello di fornire gli strumenti per supportare l'attività di insegnamento/apprendimento in un



ambiente ad alta disponibilità tecnologica (classe 2.0), promuovendo le abilità necessarie all'uso attivo delle tecnologie del presente e del futuro.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Mappatura delle competenze</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

#### ❖ FABLAB E MODELLAZIONE 3D NELLA SCUOLA

Il corso, prevalentemente pratico, verrà svolto seguendo ognuno sul proprio laptop i passi per la modifica o la realizzazione di modelli 3D. Scopo del corso è quello di mettere i partecipanti nelle condizioni di saper scegliere, tra diversi approcci e software di modellazione, quelli più adatti alle proprie esigenze e di capirne i principi di funzionamento per essere in grado di creare un modello 3D da zero o di modificare/adattare un modello esistente. Per la creazione da zero verrà affrontato il versatile mondo della modellazione solido-parametrica. Il tutto tenendo presente il successivo utilizzo delle tecnologie di digital fabrication quali stampa 3D e taglio laser

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

#### ❖ VALUTARE L'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

La valutazione rappresenta un elemento fondamentale nella verifica della qualità degli apprendimenti, alla cui costruzione concorrono differenti contesti (scuola, lavoro) e diversi



soggetti (docenti/ formatori/studenti), per cui è opportuno identificare le procedure di verifica e i criteri di valutazione. I percorsi di alternanza scuola-lavoro vanno valutati utilizzando strategie che permettono l'accertamento di processo e di risultato.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

#### ❖ ALUNNI STRANIERI: PIANIFICAZIONE DI UN PERCORSO DI INTEGRAZIONE"

Il corso si pone la finalità di promuovere il processo di accoglienza, di inserimento, di integrazione e di valutazione degli alunni/studenti stranieri nelle Istituzioni scolastiche fin dal momento della loro iscrizione a scuola. Partendo dalla normativa vigente il percorso sarà caratterizzato da momenti teorico-pratici funzionali alla quotidiana vita scolastica e nello specifico alla prassi educativodidattica. I docenti elaboreranno protocolli di accoglienza, unità di apprendimento specifiche di alfabetizzazione della lingua italiana (L2) di primo e di secondo livello in accordo alla normativa vigente.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

#### ❖ LE DIPENDENZE A SCUOLA:PREVENZIONE E STRATEGIE DI INTERVENTO

La scuola è il luogo privilegiato per promuovere sani e corretti stili di vita. Il Ministero della salute e l'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze EMCDD nella Relazione Europea sulle droghe del 2018 ci forniscono dati allarmanti relativamente alle alte





percentuali di ragazzi in età scolare che fanno uso di alcol e droghe, nonché di ragazzi con disturbi alimentari. Tali dati ci obbligano ad una riflessione approfondita sulle cause e sull'urgenza di attivarsi per prevenire tali disturbi che danneggiano la salute. Spesso alla base dei disturbi alimentari e al fenomeno delle dipendenze ci sono vari fattori: dalla disinformazione, al disagio psicologico; dall'emulazione, al senso di solitudine dettato dall'incapacità a relazionarsi e/o di ascoltare e farsi ascoltare. La scuola deve saper cogliere l'urgenza e attrezzarsi con gli strumenti adatti a prevenire e nel contempo a promuovere salute fisica e psichica negli alunni, assumendosi, insieme alle famiglie, la responsabilità di ruolo-guida.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

### ❖ BULLISMO E CYBER BULLISMO

L'emergenza sociale rispetto ad atti di prevaricazione da parte dei ragazzi nei confronti dei loro pari descrive una società che necessita di adulti consapevoli del fenomeno ed in grado di comprendere le interazioni adolescenziali, in modo da promuovere strategie comunicative alternative ma soprattutto in modo da poter intervenire nella fase preventiva. Dunque il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, che si manifesta sia nel mondo reale che nel mondo virtuale, può essere prevenuto da adulti che abbiano sviluppato un pensiero critico rispetto al ruolo dell'educatore o insegnante nei confronti dei preadolescenti e giovani adulti e, che abbiano costruito una nuova modalità di incontro con essi e sperimentato strategie preventive valide. Come può fare il docente per individuare le situazioni critiche? Quali strumenti ha a disposizione per intervenire? Quali le possibili conseguenze delle sue azioni per i ragazzi, le famiglie e la scuola? La formazione intende fornire ai docenti gli strumenti per approfondire le tematiche del bullismo e del cyber bullismo. Attraverso la formazione dei docenti si intende creare le condizioni per favorire nei ragazzi l'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza finalizzate alla coesione sociale e alla cittadinanza attiva. Nel modulo formativo saranno illustrati i tratti distintivi del bullismo e cyberbullismo, del cyber-crimes e computer crimes, ponendo particolare attenzione ai comportamenti sociali a rischio dei





ragazzi e fornendo strumenti di prevenzione e recupero. Verranno forniti materiali e questionari da somministrare ai ragazzi per facilitare la discussione in classe e indicazioni su come affrontare e gestire l'intervento in classe, favorendo una relazione proattiva e empatica docentealunni. Seguirà un momento di confronto e di riflessione condivisa su quanto emerso in classe con i ragazzi.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **EDUCARE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE – AGENDA 2030**

Il percorso intende promuovere la capacità di riconoscere le competenze chiave che un futuro cittadino deve maturare in un contesto di “eco-sostenibilità”, a partire dall’analisi della Carta della terra. Il percorso intende condurre i corsisti all’elaborazione e realizzazione di percorsi didattici e materiali valutativi, funzionali alla promozione e alla valutazione di tali competenze nell’arco dei percorsi scolastici. Tale elaborazione intende pervenire ad una proposta curricolare complessiva orientata verso le competenze chiave per una cittadinanza sostenibile, che possa fungere da base comune per la definizione della proposta formativa da parte degli insegnanti.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito



**FORMATIVO IL RUOLO DELLE EMOZIONI NELL'APPRENDIMENTO NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA**

alunni. Questo principio, noto agli insegnanti da secoli di osservazione, e' oggi suffragato dalle scoperte delle neuroscienze, che non molto tempo fa hanno dimostrato l'esistenza di una connessione neurale tra sistemi emotivi e sistemi cognitivi. L'insegnante ha un compito non facile in questo senso: non deve far ridere, ma essere mediatore di benessere nell'apprendimento di cose complesse. Deve cercare di esprimere emozioni calde, le cosiddette 'warm cognitions'. Il percorso intende affrontare il tema partendo dal mondo emozionale degli studenti e, attraverso la gestione delle emozioni attraverso l'utilizzo di opportune strategie didattiche ed educative, promuovere il superamento del disagio emotivo.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**Approfondimento**

Le attività formative riportate fanno parte del PNFD della rete di ambito n. 19 cui la scuola aderisce. Parte della formazione è già stata espletata. La restante parte ricadente nel 60% del finanziamento destinato ad ogni singolo istituto sarà effettuata entro il 30 aprile 2021.

Per ciò che concerne l'avvio del PNFD a.s 2020-2021 ci si atterrà a quanto prescritto dalla nota Ministeriale che rinnova l' attuale struttura : 40% destinato a nuove tematiche nazionali gestite dalla rete di ambito e il 60% che sarà gestito direttamente dalla scuola e destinato a tematiche che saranno individuate sentiti i bisogni dei docenti.

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA****❖ INNOVA...AZIONE AMMINISTRATIVA 1**

Descrizione dell'attività di formazione	AGGIORNAMENTO PROGRAMMA GECODOC
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Approfondimento**

E' un'azione finalizzata alla formazione del personale A.T.A per la conoscenza del programma GECODOC. L'attività di formazione in itinere è costante ed è indirizzata al nuovo personale che presta servizio presso la scuola.

Non sono state, al momento programmate ulteriori azioni formative, vista la particolare situazione di emergenza epidemiologica da COVID 19.